



COMUNE DI
San Giuliano Milanese

CONSIGLIO COMUNALE
DEL 01 LUGLIO 2021

**CONSIGLIERI ASSENTI : DANIELE – MONTELEONE – CONTINANZA
GROSSI – MESSINA**

Sommario dell’Ordine del Giorno:

Verifica degli equilibri generali di bilancio 2021/2023 – assestamento generale di competenza e di cassa - Approvazione	3
Regolamento dei Servizi funerari, Necroscopici, Cimiteriali e di Polizia Mortuaria – Approvazione	30
Provvedimento di decadenza dalla carica di Consigliere Comunale sig.ra Messina Michela. Provvedimenti consequenziali	35
Mozione ad Oggetto: “Piano Regolatore cimiteriale e parità di diritti di sepoltura” (Presentata dal Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle)	54

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI GENERALI DI BILANCIO 2021/2023 – ASSESTAMENTO GENERALE DI COMPETENZA E DI CASSA – APPROVAZIONE.

PRESIDENTE

Buona sera a tutti. Riprendiamo il Consiglio Comunale. Chiedo al Segretario, se gentilmente può fare l'appello, per favore. Grazie.

SEGRETARIO GENERALE

Buona sera.

(Procede all'appello nominale)

Benissimo, si può procedere.

PRESIDENTE

Grazie, Segretario.

CONSIGLIERE VINCI

Mi scusi, Presidente non sono stato chiamato.

PRESIDENTE

Consigliere Vinci.

SEGRETARIO GENERALE

Consigliere Vinci, Vinci la aggiungiamo e quindi, anche lui è presente.

CONSIGLIERE VINCI

Buona sera a tutti.

PRESIDENTE

Grazie.

CONSIGLIERE VINCI

Grazie.

PRESIDENTE

Bene, possiamo quindi proseguire. Ripartiamo con il Consiglio Comunale, con il punto 8 all'Ordine del Giorno:

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI GENERALI DI BILANCIO 2021-2023, ASSESTAMENTO GENERALE DI

COMPETENZA E DI CASSA, SUA APPROVAZIONE.

PRESIDENTE

Passo la parola all'Assessore Gioni, prego.

ASSESSORE GRIONI

Sì, buona a sera a tutti, grazie Presidente. Ecco, questo punto all'Ordine del Giorno, comprende due argomenti. Innanzitutto, la verifica degli equilibri, diciamo ad oggi, a qualche giorno fa, a metà giugno, per accertare che tutto quanto abbiamo discusso fino ad ora, ossia tutte le manovre di cui abbiamo parlato nei punti precedenti di questo Consiglio Comunale, non vanno ad alterare quelli che sono gli equilibri previsti per Legge, gli equilibri che un bilancio deve avere. Su questo argomento, che è un argomento prevalentemente tecnico, ha lavorato naturalmente la Ragioneria, che ha predisposto una relazione dettagliata. E quindi, su questo punto, lascerei la parola alla dottoressa Curti.

Una volta fatti gli equilibri, poi, la parte successiva, riguarda l'assestamento, vale a dire dove andiamo a (...) le risorse che risultano dopo aver fatto tutte le manovre di cui abbiamo parlato, nonché la verifica degli equilibri e quindi praticamente, la seconda variazione di bilancio, dopo la prima che avevamo fatto alla fine di marzo. Quindi, se il Presidente è d'accordo, vorrei un intervento dalla parte della dottoressa Curti. Grazie.

PRESIDENTE

Nessun problema Assessore. Prego, la dottoressa Curti.

DOTTORESSA CURTI

Buona sera. Dunque, la verifica degli equilibri di bilancio, è un adempimento che, viene effettuato almeno una volta entro... una volta all'anno, entro il 31 di luglio. E' finalizzata al monitoraggio della situazione finanziaria dell'Ente e nel caso, si riscontrino delle criticità o degli squilibri, il Consiglio Comunale deve immediatamente porre rimedio e trovare le misure appunto per ristabilire gli equilibri. Nel nostro caso, la situazione finanziaria, è diciamo in equilibrio: non ci sono criticità e vediamo magari nel dettaglio qualche parametro finanziario, per capire appunto un po' come sta andando la gestione 2021.

Dunque, sulla gestione dei residui, si rileva in particolare sui residui attivi, che incide la sospensione del recupero dei crediti. Sono le misure che ha adottato il Governo, nel periodo di...

PRESIDENTE

Abbiamo un problema di collegamento, probabilmente dottoressa Curti.

DOTTORESSA CURTI

Sì, non mi sentite bene?

PRESIDENTE

Adesso sì.

DOTTORESSA CURTI

Sì. Dunque, stavo dicendo che, la gestione dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi precedenti, risente della sospensione del recupero coattivo dei crediti. E' una misura adottata dal Governo, nel periodo di emergenza Covid e naturalmente, ha delle ripercussioni sulla riscossione dei residui attivi. Come potete vedere dalla relazione, infatti, la percentuale di realizzo dei residui attivi, è solo del 23-24% e in particolare al Titolo III, ci sono le entrate extra tributarie, la percentuale di incasso è bassissima, siamo sul 10%. Questo perché appunto, dipende dal fatto che, c'è la sospensione del recupero coattivo e quindi, non si può operare diciamo su questo fronte. Nonostante, comunque gli incassi non siano particolarmente elevati, sul fronte dei residui passivi, si è fatto comunque fronte a tutte i pagamenti, infatti la percentuale di pagamento è oltre l'80%.

Per la gestione di competenza, il parametro più importante da verificare, è che l'accertato sia superiore all'impegnato e questo, vuol dire che c'è ancora spazio e copertura per ulteriori impegni. In particolare, la differenza è di oltre 4 milioni di Euro. Quindi, per l'equilibrio di parte corrente, risulta oltre un milione ancora da impegnare per spese correnti, mentre per la parte in conto capitale, ci sono oltre 3 milioni accertati e ancora da impegnare. Naturalmente, la situazione è recente, ma aggiornata al 15 di giugno e nel frattempo, il bilancio è dinamico, quindi questi numeri sono in divenire e attualmente, non abbiamo ancora questa disponibilità, visto che in questi ultimi giorni, sono stati impegnati diverse opere pubbliche nuove.

La situazione di cassa, è anche questa diciamo non presenta problemi. All'inizio dell'anno, il fondo di cassa era di 23 milioni e mezzo circa, al 15 di giugno la disponibilità è scesa a 16 milioni e mezzo. Ecco, una considerazione: a giugno, c'è il picco minimo di cassa, perché si manifestano prima i pagamenti e poi gli incassi. Quindi, è fisiologico che a giugno, la cassa sia più bassa rispetto al dato di dicembre. Comunque, è sempre diciamo una giacenza, che consente di far fronte a tutti gli impegni, a tutti i pagamenti e non desta diciamo preoccupazione. Ah, naturalmente, il ricorso all'anticipazione di cassa, ormai non si fa più da diversi anni, addirittura da due anni, la Giunta Comunale non ha neanche richiesto al Tesoriere la linea di credito, perché non ce n'è bisogno.

Per quanto riguarda le entrate non ripetitive ,che sono quelle diciamo da monitorare con più attenzione, vediamo per prime le entrate in parte corrente. Allora, l'entrata diciamo le entrate più rilevanti, riguardano il Fondo Statale per i ristori e l'emergenza Covid e anche quest'anno è

stato stanziato dallo Stato un fondo a favore dei Comuni, in misura inferiore rispetto allo scorso anno e comunque, già diciamo a giugno, sono stati assegnati al Comune di San Giuliano 600.000,00 Euro. Non è detto che sia tutto, potrebbero arrivare ulteriori rate. Questi 600.000,00 Euro, si distinguono in: 361.000,00 Euro, per ristori specifici TARI, mentre la differenza sono 225.000,00 Euro, si riferiscono ai ristori per le perdite di gettito sull'IMU, sul Canone di occupazione suolo pubblico e altre voci di entrata. Come ammontare, questo ristoro di 225.000,00 Euro, è in linea pressappoco con le minori entrate che si registrano ad oggi.

Un'altra voce di entrata non ricorrente, è il recupero dell'evasione tributaria, di cui si è parlato ieri sera, quindi, qui non mi dilungo, dico semplicemente che, le riscossioni sono diciamo oltre le previsioni, anche perché le previsioni sono solitamente fatte secondo criteri di prudenza e hanno in sostanza a giugno, l'incassato è già pari alla previsione, allo stanziato. Quindi, con la variazione di assestamento, si adegua lo stanziamento di 440.000,00 Euro.

Per le entrate in conto capitale, non ci sono ulteriori alienazioni di terreni e fabbricati, rispetto al Programma inserito nel DUP. Gran parte del Programma di Alienazione, è già stato realizzato lo scorso anno, sono rimaste soltanto due piccole aree da vendere, ma allo stato attuale non sono ancora uscite le aste. Invece si è conclusa l'estinzione anticipata della convenzione, relativa all'area parcheggio in località Sesto Ulteriano e da questa operazione, l'Ente ha ricavato 780.000,00 Euro. Più in generale, l'andamento delle entrate in conto capitale, diciamo è abbastanza in linea con le previsioni, tenendo conto che in bilancio, sono stati iscritti anche dei contributi statali, che al momento non sono ancora stati assegnati, quindi, sulle altre entrate, quindi, permessi di costruire, alienazioni e contributi Regionali, l'accertato è in linea con le previsioni.

Per la parte dei debiti, dunque, i debiti di funzionamento verso i fornitori, vengono monitorati con l'indice di tempestività dei pagamenti, che in realtà è l'indice di ritardo dei pagamenti, perché viene calcolato come tempo medio intercorrente tra la data di scadenza della fattura e il pagamento. Nel nostro caso, l'indicatore è negativo due giorni e mezzo, negativo significa che i pagamenti, in media vengono effettuati due giorni prima della scadenza. La scadenza di Legge sono 30 giorni, quindi, vuol dire che i pagamenti sono a 27-28 giorni. I debiti invece di finanziamento derivano da mutui accesi nel passato, non ci sono nuovi mutui, il debito residuo iniziale è di 7.155.000,00 Euro, tenendo presente le rate in scadenza nel corso dell'anno 2021, a fine anno il debito complessivo verso la Cassa Depositi e Prestiti, sarà di 6.844.000,00 Euro. Non ci sono debiti fuori bilancio, né sono stati riconosciuti finora, né sono stati segnalati e quindi, non ci sono debiti da riconoscere.

Per quanto riguarda il concordato fallimentare di Genia, ormai la vicenda insomma, sta diventando anche lunga, perché ormai sono anni che il Comune ha presentato il concordato fallimentare, a questo punto, siamo alla fase finale e l'8 di aprile, il Comune ha depositato il ricorso per l'omologazione del concordato. Qui i tempi non sono certi, dipendono naturalmente dall'esito del giudizio e in ogni caso, il bilancio del Comune, già prevede uno stanziamento per

far fronte alle spese, nel caso ci fosse la retrocessione degli immobili, che fanno parte del compendio di Genia. La proposta di concordato, come sapete, è di 6 milioni, sono già stati appostati a bilancio, sono impegnati e nel momento in cui fosse diciamo omologato il concordato, sono immediatamente disponibili. Altro discorso invece, per le spese derivanti proprio dal (...) in possesso degli immobili, per questo è stato fatto un Piano e sono state verificate proprio tutte le spese a cui si andrebbe incontro. Quindi, sono sia spese correnti, dall'Assicurazione degli immobili, alla manutenzione ordinaria degli immobili, le spese per le utenze, la gestione degli alloggi ERP e la manutenzioni straordinarie, il finanziamento, si è provveduto anche a iscrivere il finanziamento e poi, il relativo ammortamento, le spese di ammortamento. Sono tutti stanziamenti che, diciamo mirano soltanto a garantire che, nel caso di un buon esito del concordato, il Comune sia in grado di far fronte a tutte le spese conseguenti. Per ora, però non avendo ancora l'esito, gli stanziamenti rimangono diciamo non operativi e anche i mutui non verranno accesi, se non ci sarà comunque l'esito.

Per quanto riguarda il servizio a domanda individuale, la copertura è piuttosto bassa, soprattutto perché in questo periodo di Coronavirus, è stato necessario implementare le spese per applicare i Protocolli di sicurezza, i Protocolli Sanitari, quindi, il dato del consuntivo 2020 è una copertura solo al 51%, tenendo conto che per gli asili nido, i costi vengono considerati al 50%, la copertura effettiva è anche inferiore al 50%, quindi, vuol dire che gli utenti, con le rette coprono meno del 50% della spesa. Il resto rimane a carico del bilancio del Comune. Per gli accantonamenti dei fondi, durante la verifica degli equilibri e l'assestamento, si fa una ricognizione per controllare che gli accantonamenti siano congrui. Innanzitutto, il fondo rischi e soccombente, deve essere valutato comunque rivalutato e deve coprire gli oneri derivanti, gli oneri potenziali derivanti dai rischi sul contenzioso. In allegato, avete la situazione aggiornata del contenzioso, con tutte le procedure aperte e c'è anche una valutazione di quali sono i rischi derivanti da questo contenzioso. I rischi sono stati valutati dagli avvocati, che hanno appunto stimato la rischiosità della posizione. E da questo è emerso, un rischio potenziale di 680.000,00 Euro. A fronte di questi rischi, lo stanziamento del fondo rischi del Comune, è più alto è di 1.155.000,00 Euro, e tiene conto anche di eventuali ulteriori oneri, che potrebbero derivare dalla procedura concorsuale di Genia o eventualmente, dalla chiusura della liquidazione della società Rocca Brivio. Non essendoci variazioni, né sulla rischiosità proveniente dal contenzioso, né su altri fronti, il fondo viene confermato nel suo ammontare di 1.155.000,00 Euro, è accantonato nell'avanzo di Amministrazione ed è utilizzabile immediatamente applicando la quota di avanzo.

Un altro fondo obbligatorio, è quello per la copertura delle perdite delle società partecipate. Nell'ultimo triennio, le società partecipate che... le aziende partecipate che hanno conseguito una perdita, diciamo legata soltanto ai risultati di Assemi, nell'anno 2018 e la Rocca Brivio, che ormai è un dato cronico di una perdita in tutti gli anni del triennio, quindi, '18-'19 e '20. Per entrambe le partecipate, non è necessario che il Comune intervenga con un ripiano delle

perdite. In ogni caso il fondo è obbligatorio, quindi, va stanziato e ammonta a 65.000,00 Euro. Anche questo fondo è accantonato in anticipo e anche se, non c'è al momento diciamo una necessità di utilizzo, va comunque accantonato per obbligo di Legge. Ah ecco, non c'è bisogno di ripianare le perdite, perché Assemi ha riportato di nuovo le perdite, in sostanza ha ridotto il capitale sociale, senza chiedere ai soci il reintegro, mentre Rocca Brivio, consegue delle perdite che sono legate all'ammortamento dell'immobile, ma la gestione diciamo della liquidazione, non necessita di ulteriori fondi, quindi, non ci sono necessità di (...).

L'ultimo fondo è il fondo crediti di dubbia esigibilità. E' stato calcolato con il bilancio di previsione. In sede di assestamento viene verificato e a seguito della riduzione (...) per la TARI, conseguentemente viene ricalcolato in diminuzione di 85.000,00 Euro, appunto perché scende il rischio sulle entrate, l'ammontare delle entrate diminuisce, quindi, anche il fondo conseguentemente diminuisce. In ultimo, l'avanzo. L'avanzo di Amministrazione conseguito nel 2020, è stato rettificato in seguito alla rendicontazione del Fondo Statale Covid, e come abbiamo visto ieri sera, diciamo che l'avanzo è stato vincolato per 800.000,00 Euro e la parte libera, è scesa a 3.673.000,00 Euro. Di questi fondi attualmente, nel 2021 sono già stati utilizzati quota parte, quindi, la parte accantonata, i fondi che abbiamo visto prima, cioè, il fondo contenzioso, il fondo perdite aziende e partecipate, e il fondo crediti esigibilità, è un accantonamento che rimane diciamo intonso, non è stato utilizzato. La parte vincolata, che è quella relativa al Fondo Statale con funzioni fondamentali Fondo Covid, di 800.000,00 Euro è stata utilizzata per 600.000,00 Euro, quindi, rimangono ad oggi ulteriori 200.000,00 Euro da utilizzare e il vincolo è che vengono utilizzati per far fronte o a minori entrate o maggiori spese, legate all'emergenza Covid. La parte invece libera dell'avanzo, di 3.673.000,00 Euro, è stata già applicata per 3.562.000,00 Euro e residuano ulteriori 110.000,00 Euro ancora da applicare. Complessivamente gli equilibri sono mantenuti, non è necessario perciò predisporre nessuna misura.

PRESIDENTE

Grazie, dottoressa Curti. Deve aggiungere qualcosa Assessore Grioni?

ASSESSORE GRIONI

Sì beh, questa era la prima parte della delibera, adesso passerei alla seconda parte. Ringrazio la dottoressa Curti, per il lavoro molto preciso e dettagliato che ha fatto e questo lavoro, ci consente di verificare, che tutti i nostri conti sono in ordine. Il nostro bilancio quindi è solido e che, noi possiamo a questo punto, le risultanze, da quanto risulta da questa verifica, noi possiamo tranquillamente utilizzare, come adesso andiamo a illustrare con l'assestamento, che in buona sostanza è una variazione di bilancio, che in questa occasione è stata particolarmente complessa, perché, diciamo che questa è la fase finale, nella quale confluisce un po' tutti i discorsi, tutti i ragionamenti che abbiamo fatto in particolare ieri sera, per quanto riguarda le

tariffe TARI, per quanto... di come si è venuto a configurare l'avanzo di Amministrazione disponibile, per quante risorse, tra l'altro anche di contributi dello Stato per la pandemia, abbiamo ottenuto. Quindi, mettendo insieme tutti questi ragionamenti, tutti questi dati, nonché avendo verificato che siamo in equilibrio, possiamo quindi adesso illustrare come andiamo ad assestare il nostro bilancio, utilizzando le risorse disponibile.

Allora, riepilogando, noi abbiamo per la parte corrente, abbiamo delle maggiori entrate per 1.924.500,00 Euro, di cui 387.000,00 Euro dall'avanzo di Amministrazione disponibile; 440.000,00 Euro, che è una miglioria su quella che è la previsione del recupero dell'evasione, quindi, si era previsto 1.200.000,00 Euro, ma lo portiamo a 1.640.000,00 Euro, quindi 440.000,00 Euro in più, e facciamo questo aumento a ragion veduta, perché in effetti, il recupero sta procedendo molto bene, gli incassi vanno molto bene. Abbiamo poi, i 595.000,00 Euro, che è il contributo per il fondo per le funzioni fondamentali e perdite in entrata; ci sono arrivati negli ultimi giorni, altri 160.000,00 Euro denominati Solidarietà Alimentare; 80.000,00 Euro per un contributo per i Centri Ricreativi Estivi; 79.000,00 Euro un contributo Regionale per i laboratori sperimentali; 30.000,00 Euro i diritti di Segreteria su concessioni edilizie; 115.000,00 Euro in più, sulle sanzioni Amministrative per violazione delle norme urbanistiche.

Non è che così improvvisamente, tutti si sono messi a pagare le sanzioni, il fatto è che, per poter presentare la pratica per poter avere diritto al famoso 110%, bisogna essere in regola con le questioni che riguardano appunto gli oneri di urbanizzazione e le varie imposte che ci sono da pagare. Quindi, per questa ragione, abbiamo avuto un 115.000,00 Euro in più di gettito per le sanzioni Amministrative, per le violazioni norme urbanistiche. Poi, altre cose minori, come 15.000,00 Euro di rimborso spese e rimborso di personale a comando e 23.000,00 Euro, rimborso a seguito di sentenze. Il totale come dicevo è di 1.924.500,00 Euro.

A fronte di questi maggiori entrate, abbiamo minori entrate per 991.000,00 Euro. Le minori entrate sono: 680.000,00 Euro, di cui abbiamo parlato a lungo ieri sera, sulla riduzione del gettito della TARI, a seguito di tutta la manovra che già abbiamo approvato ieri sera; 35.000,00 Euro di riduzione sul Canone Patrimoniale; 150.000,00 Euro, riduzione proventi delle refezione scolastica, che ovviamente è stata meno utilizzata a seguito delle chiusure; 3.000,00 Euro in meno, riduzione proventi ludoteca; 60.000,00 Euro in meno, riduzione proventi utilizzo impianti sportivi; 60.000,00 Euro, riduzione di sanzioni Amministrative per violazione ai Regolamenti e 3.000,00 riduzione (...) personale a comando. Quindi, complessivamente il saldo fra maggiori entrate e minori entrate è di 933.500,00 Euro e quindi, abbiamo a disposizione e che possiamo impiegare per finanziare altre spese.

Vediamo quindi, quali sono queste spese. Le maggiori spese correnti, ammontano a 1.379.500,00 Euro; le minori spese, ammontano a 466.000,00 Euro, quindi, abbiamo un saldo di maggiori spese per 913.500,00 Euro. Quindi, abbiamo che dalla parte corrente, diciamo abbiamo la differenza tra quelle che sono il saldo delle maggiori entrate e il saldo delle spese correnti è di 20.000,00 Euro, quindi, in pratica la parte corrente avanzano 20.000,00 Euro, che

vengono girati alla parte in conto capitale per gli utilizzi che poi vedremo. E' una piccola cifra, ma è significativo che questo Comune, non ha bisogno di utilizzare entrate in conto capitale, per coprire buchi dalla parte corrente come spesso avviene. Sapete, molti Comuni, purtroppo sono costretti a utilizzare parte degli oneri di urbanizzazione per compensare degli squilibri nella parte corrente.

Vediamo un po' le cifre più significative di queste variazioni di spesa, che come ho detto, ammontano per quanto riguarda le maggiori spese, ammontano a 1.379.000,00 Euro. Ci sono 100.000,00 Euro in più, che abbiamo stanziato per pagare l'agio al concessionario per il recupero dell'evasione, avendo aumentato la previsione dell'incasso dell'evasione... del recupero di evasione, ovviamente, dobbiamo anche adeguare l'agio, che dobbiamo poi pagare. Ci sono 40.000,00 Euro in più di spese legali; diciamo per quanto riguarda l'assistenza educativa, abbiamo una maggior spesa di 340.000,00 Euro, compensata però da una riduzione delle spese per il pre e post scuola, minori spese per 240.000,00 Euro, quindi, un maggior costo complessivo, una maggior spesa complessiva di 100.000,00 Euro. Abbiamo previsto 120.000,00 Euro di contributi alle associazioni, ovviamente le associazioni hanno avuto con la pandemia delle grosse difficoltà e quindi, non dobbiamo, non possiamo permetterci che le associazioni rinuncino a svolgere le loro attività, che è preziosa per la città. (...) Euro in più per la manutenzione del verde; 62.000,00 Euro in più per la gestione del contratto rifiuti; 42.000,00 Euro in più servizi minori e famiglie; 50.000,00 Euro in più per i Centri Diurni Disabili, c'è una riduzione di spesa per il SAD di 45.000,00 Euro. Abbiamo ricevuto, come dicevo prima, 160.000,00 Euro di contributo statale, per il Fondo Solidarietà Alimentare, che poi è stato precisato, non è disponibile solo per buoni alimentari, ma utilizzabile anche per sostegno alle famiglie in difficoltà, quindi può riguardare utenze, può riguardare affitti e può riguardare anche una riduzione della TARI, cosa che abbiamo previsto. Utilizziamo poi il contributo Regionale, per i laboratori per 79.000,00 Euro. Dobbiamo ripristinare il fondo di riserva, che avevamo ridotto, perché c'è una spesa da far fronte, alla quale dovevamo far fronte e (...) ci sono 85.000,00 Euro in meno di spesa, per la riduzione del fondo crediti di dubbia esigibilità, di cui prima ci ha parlato la dottoressa Curti. Quindi riepilogando: quindi, maggiori spese 1.379.000,00 Euro, le minori 466.000,00 Euro, saldo di 913.500,00 Euro, quindi avanzano 20.000,00 Euro, che passano alla parte conto capitale.

Sulla parte conto capitale, non ci sono grandi manovre, se non il fatto che abbiamo appunto aggiunto 20.000,00 Euro dal punto di vista finanziario. Mentre, ci sono degli spostamenti ai vari progetti, quindi c'è nella relazione un aggiornamento delle opere pubbliche, di cui credo ne parlerà il Sindaco. Ho concluso la mia relazione, grazie.

PRESIDENTE

Prego, Assessore Grioni, grazie a lei. Possiamo quindi procedere con la discussione. C'è il Consigliere Aversa, che ha chiesto di poter fare delle domande alla dottoressa Curti. Quindi, se

però le domande per favore, possono essere fatte tutte insieme e come al solito, poi andrò a ridurre il tempo di interventi. Prego, Consigliere Aversa.

CONSIGLIERE AVERSA

Sì, grazie Presidente. Ma, ringrazio la dottoressa Curti, per la esposizione chiara e precisa e avrei, solo delle domande relative al problema del contenzioso, quindi, rapidissimo. Vedo che al numero 5.20, c'è un ricorso promosso da una dipendente avanti al Tribunale di Lodi, in merito all'accertamento dello svolgimento della ricorrente, di mansioni superiori e all'accertamento dei danni non patrimoniali, di mancata valorizzazione della sua professionalità, dovuta all'esternalizzazione del servizio, al quale la ricorrente riteneva di essere l'unica addetta, con richiesta di risarcimento del danno biologico, valutato in Euro 66.835,00, oltre a differenze retributive per 10.540,00 Euro. C'è stata un'udienza l'11 maggio, il Giudice ha trattenuto la causa in decisione. Ecco, qui manca nella colonnina a fianco, il livello di rischio. Quindi, volevo chiedere come mai, in questo caso manca il livello di rischio.

E dopodiché, soprattutto alla luce di quello di cui ci ha messo al corrente ieri sera il Sindaco, in una delle sue dieci comunicazioni, cioè, la preposizione di un ricorso contro l'omologazione del concordato da parte della società J-Invest Spa, in proprio e quale mandataria della NPL Securitisation Italy e NPL Securitisation Europe (...) alla luce di questo fatto, che rimette in discussione quella che sembrava l'approvazione del concordato, non è stato fatto fare ai legali una nuova valutazione, soprattutto in relazione alla causa ENI dove il valore della causa era... qui ci viene sempre indicato come 16.104.000,00 Euro, con un livello remoto di passività potenziale, quindi, in questo caso i legali hanno ritenuto che il livello di passività fosse molto remoto. E soprattutto in relazione al ricorso, al punto 12: Genia esproprio, che è un ricordo ex articolo 702 bis, Codice Procedura Civile, promossa dal fallimento Genia, avanti alla Corte di Appello di Milano, per l'opposizione alla stima dell'indennità del procedimento espropriativo della cosiddetta ex Caserma dei Carabinieri, anche qui, il valore è di 3.887.000,00 Euro. Quindi, sono cifre abbastanza significative.

Anche in questo caso, non c'è la colonnina a destra, una valutazione del rischio, ma c'è una frase che dice: "L'Amministrazione dispone di accantonamento previsto per finanziare il concordato, per far fronte a un'ipotesi eventuale di soccombenza". Cioè, quindi non capisco cosa vuole: che quindi, c'è una valutazione di rischio in questo caso e che quindi, se perdiamo questa causa, utilizziamo parte dei 6 milioni del concordato? Volevo capire queste tre cose. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE

Prego, Consigliere Aversa. Lascio la parola al Sindaco per le risposte, prego.

SINDACO

Sì, grazie. Grazie, Presidente. Allora, ridiciamo per credo la quarta volta. Cerco di essere più

chiaro, perché evidentemente ho problemi di comunicazione. Le cause che afferiscono a Genia, sono enne, tutte incluse nella soluzione del concordato, ad eccezione di Genia... ad eccezione di quella presentata da ENI quindi, per rispondere, le cause legate all'esproprio dell'ex Caserma, stanno in piedi se e solo se, il concordato viene rigettato e quindi, se il concordato viene rigettato, l'Amministrazione Comunale ha a disposizione 6 milioni di Euro integralmente accantonati e impegnati ad oggi per il concordato di Genia, che si andrebbero a liberare e che quindi, potrebbero essere sostentamento a finanziare, una fonte di finanziamento, per eventuali condanne legate all'esproprio. Non può esistere una soluzione che preveda la condanna per l'esproprio e l'omologa del concordato, perché all'interno del concordato, sono previste una serie di cause, che interessano reciprocamente la Curatela o meglio Genia Spa e il Comune, che le vedono contrapposte, che cesserebbero qualora ci fosse l'omologa del concordato. Quindi, su Genia...su Genia Spa, la situazione è questa. Tutte le cause di Genia, si annullano se il concordato viene omologato, se il concordato non viene omologato, le cause restano in piedi, ma il Comune ha a disposizione 6 milioni di Euro, che non dovrebbe ovviamente versare per l'acquisto, o meglio, per la proposta concordataria. Quindi, si sommerebbero al 1.155.000,00 Euro. Quindi, questo è uno.

Rispetto a J-Invest, non è un rischio superiore, perché il rischio che J-Invest, o meglio, il ricorso che J-Invest ha proposto, è contro la procedura e gli Organi della procedura, in particolare il Giudice delegato è il Curatore Fallimentare, è quindi chiaro ed evidente che, se J-Invest dovesse ottenere, dovesse avere ragione, a quel punto il concordato sarebbe nuovamente rimesso in discussione, come abbiamo più volte detto. Quindi, questo è sterilizzato.

Per quanto riguarda invece, il livello di rischio di una causa di qualche decina di migliaia di Euro, lascio poi la parola al Segretario Generale, che è colui che insieme ai legali deve attestare il livello di soccombenza e il livello di rischio delle cause. Per quanto riguarda invece la causa ENI, per ora abbiamo sempre la conferma, diciamo, il legale di riferimento non ha ritenuto di modificare il rischio di soccombenza. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE

Prego, Sindaco. Lascio la parola al Segretario, se vuole completare le indicazioni e dare risposta, prego.

SEGRETARIO GENERALE

Sì, la causa alla quale faceva riferimento il Consigliere Aversa, non ha alcun impatto sul bilancio comunale, quindi, non è il caso di fare dissertazioni sul rischio o meno di soccombenza. Io comunque, ho avuto modo di parlare delle udienze svolte con il nostro avvocato difensore, il quale è molto fiducioso nel buon esito della causa, soprattutto per il fatto che il Giudice adito, ha respinto l'ammissione dei mezzi di prova, sia delle prove testimoniali invocate dalla lavoratrice, sia l'ammissione di una registrazione audio, che la lavoratrice ha acquisito a

insaputa del suo interlocutore, perché purtroppo, durante le udienze, capita anche di assistere a queste scene. Quindi, diciamo la valutazione del nostro difensore fiduciosa, ecco, questo possiamo dirlo.

PRESIDENTE

Grazie, Segretario. Possiamo quindi aprire la discussione, se ci sono iscritti a intervenire, prego. Nessun intervento.

CONSIGLIERE AVERSA

Scusi, Presidente.

PRESIDENTE

Consigliere Aversa?

CONSIGLIERE AVERSA

Io volevo chiedere la parola, ma non ho fatto in tempo a scrivere perché sono col tablet e quindi, sono in difficoltà per l'intervento.

PRESIDENTE

Prego.

CONSIGLIERE AVERSA

Grazie, Presidente. Dunque, che dire? Ieri sera, non so se il Sindaco si riferiva a tutta l'Opposizione o solo a una parte, quindi, però, per solidarietà mi sento di farne parte, ha detto che facciamo sciacallaggio. Adesso, in un Consiglio Comunale, che l'Opposizione si veda accusata di fare sciacallaggio dal Sindaco...

PRESIDENTE

Scusi Consigliere Aversa, stiamo parlando di un argomento, non di quello che è successo ieri sera. Quindi, la discussione, deve stare sul punto...

CONSIGLIERE AVERSA

Anche ieri, stavamo parlando della TARI e lei, non ha interrotto il Sindaco, che ha dato dello sciacallo...

PRESIDENTE

Allora...

CONSIGLIERE AVERSA

A persone della Minoranza.

PRESIDENTE

Le sto ricordando... le sto ricordando...
(seguono interventi sovrapposti incomprensibile)

CONSIGLIERE AVERSA

Si vada a vedere la registrazione di ieri sera...

PRESIDENTE

Va bene, va bene, faccia...

CONSIGLIERE AVERSA

Il Sindaco, ha dato dello sciacallo...

PRESIDENTE

Faccia le sue rimostrazioni, faccia le sue rimostrazioni per iscritto al Presidente, a chi...

CONSIGLIERE AVERSA

Io non faccio nessuna rimostrazione.

PRESIDENTE

Può però parlare dell'argomento in questione?

CONSIGLIERE AVERSA

(...) sciacallo, io posso utilizzare lo stesso termine di sciacallo...

PRESIDENTE

Consigliere Aversa, anche lei nei miei confronti, ha detto delle cose poco simpatiche, quindi, voglio dire: se dovessi mettere i puntini sulle i su tutto, non facciamo più Consigli Comunali. Le sto solo chiedendo, se per favore...

CONSIGLIERE AVERSA

I puntini li mette sempre su tutto, fuorché sul Sindaco.

PRESIDENTE

Va bene, la ringrazio.

CONSIGLIERE AVERSA

Glielo posso dire con tranquillità.

PRESIDENTE

Mi è più simpatico di lei, forse è quello...

CONSIGLIERE AVERSA

La ringrazio di avermi interrotto, come non fa quasi mai con nessun altro.

PRESIDENTE

Va bene, probabilmente (...)

CONSIGLIERE AVERSA

Volevo semplicemente dire...

PRESIDENTE

Quindi, sull'argomento grazie.

CONSIGLIERE AVERSA

Non so se il Sindaco mi accuserà di sciacallaggio e la Presidente Greco, sono sicuro che non gli dirà nulla, quando mi accuserà di sciacallaggio, ma volevo semplicemente dire, che se ha dato degli sciacalli all'Opposizione, lo prendo volentieri anch'io, ma mi sembra fuori luogo in un Consiglio Comunale, dare dello sciacallo a una persone dell'Opposizione, che non è pagata, a parte il gettone di Consigliere Comunale, a differenza del Sindaco, che è un... diceva Grillo: è un nostro dipendente, pagato. Quindi, noi a volte possiamo fare delle osservazioni, delle domande, possiamo non capire dei documenti, ma non per questo ci sentiamo degli sciacalli. Ci può essere la polemica politica, che non può andare però solo da una parte.

Veniamo a questo assestamento e variazione di bilancio. Io la domanda l'avevo fatto proprio alla dottoressa Curti, non al Sindaco, ma mi è molto chiaro quello che ha detto il Sindaco, ma è proprio questo il problema: infatti, il Sindaco non ascolta, io avevo detto: alla luce del ricorso della J-Invest, che potrebbe portare alla non omologa del concordato, sappiamo tutti che la non omologa del concordato, vuole che dire tutte le cause in corso continuano ad andare avanti. Quindi, questo ricorso della J-Invest, potrebbe avere un impatto, e io mi sarei aspettato che questo impatto, che di questo impatto, fosse stata tenuta evidenza. In che senso? Nel senso che, tutto l'impianto di questa... dei bilanci che sono stati presentati e quindi, anche di questo assestamento e variazione, si basa sul presupposto implicito, dell'approvazione del concordato. Non esiste una presa in carico e in considerazione, di una ipotesi di non approvazione del

concordato. E questo secondo me è grave. E' grave, perché? Perché, noi siamo partiti con la prima ipotesi di concordato a dicembre del 2016, siamo a luglio del 2021 e siamo ancora in una fase di ricorso. Quindi, mi è tutto chiaro e ringrazio la dottoressa Curti per l'esposizione, se il concordato viene omologato, noi paghiamo i 6 milioni, abbiamo messo in bilancio i mutui per una prima ristrutturazione seppur iniziale, delle case popolari che dovessero tornare indietro. Abbiamo messo una certa quota per gli oneri fiscali, abbiamo messo una certa quota per la gestione di Genia, (...) in bonis, e abbiamo messo in campo delle cifre. Ma, nulla, nulla è previsto per uno scenario diverso, lo scenario di non approvazione del concordato. Quindi, io mi sarei aspettato per esempio, sia per la causa ENI, ma soprattutto per la richiesta dell'indennità di esproprio, che è una cifra molto consistente 3.888.000,00 Euro, una valutazione nel caso in cui il concordato, anche a seguito del ricorso di questa società di cui parlavamo prima, (...) non andasse in porto. Vanno prese in considerazione entrambe le ipotesi, non va accantonata l'una, a meno di no rifare per analogia, gli errori del passato. Questa Amministrazione, appena arrivata ha votato dei debiti fuori bilancio, fra cui quello dell'ATM, ma lo scenario della vecchia Amministrazione era: ma, il debito ATM non è dovuto, perché fa parte del servizio base, non hanno emesso le fatture, perché vogliono questi soldi? Non era stato preso in considerazione uno scenario B, era stato fatto un bilancio relativamente a uno scenario A, cioè, noi non dobbiamo nulla ad ATM. In questo caso, stiamo correndo lo stesso rischio, ma in questo caso, con cifre molto, ma molto più consistenti, molto più consistenti, perché abbiamo appreso sempre ieri sera dalla gentile comunicazione che ci ha voluto fare il Sindaco, che noi il ricorso non l'abbiamo visto della società che ho citato prima, ma il Sindaco parlava, uno dei motivi alla base del ricorso, che il valore degli immobili è di 50 milioni circa. Le stime che c'erano qualche anno fa e che c'erano a ridosso del periodo in cui c'è stato il fallimento. Quindi, esiste un'ipotesi ben contemplata e di cui, i bilanci che questa Amministrazione ha presentato hanno tenuto conto dall'inizio, quello dei famosi 6 milioni, ed è uno scenario che tutti noi auspichiamo.

Ma c'è uno scenario B: c'è uno scenario B, che sfortunatamente, pensavamo che non dovesse concretizzarsi dopo il parere positivo del Comitato dei Creditori e la possibilità di fare il ricorso per omologa, che poi è stato fatto in data 7 aprile, ma questa Opposizione, a mio avviso, crea una ipotesi che va quantificata per un Amministratore e un'Amministrazione che voglia essere da buon padre di famiglia: vanno date delle percentuali a questo scenario. Adesso noi siamo in piena pandemia, noi facciamo degli scenari positivi, relativi al fatto che i vaccini coprano le varianti, ma sicuramente il Ministero della Salute e gli Enti preposti, stanno facendo degli scenari alternativi, nel caso in cui, per un motivo o per un altro, queste varianti attualmente presenti o altre che si debbano sviluppare, che si possono sviluppare, creino una situazione completamente diversa. Ma, questo scenari vanno fatti. Adesso, io mi sarei aspettato, che venisse perlomeno data una percentuale di probabilità: percentuale di probabilità, che il concordato vada in porto, così come era stato previsto, vogliamo dire l'80%? E va bene, non sono io che Amministro, io sono un Consigliere di Opposizione, pongo delle domande, a cui

bisogna rispondere però, non fare gli offesi o fare delle accuse, perché altrimenti, non funziona. La domanda molto semplice che vi chiedo è: lo scenario di approvazione del concordato è perfettamente previsto, pur con tutti i limiti che questo può comportare, cioè, se il concordato viene approvato, gli diamo 6 milioni e abbiamo messo da parte qualche altro milione per le prime spese. Bene. Fino a qualche mese fa, questo sembrava lo scenario probabile al 100%. Rimanevano comunque dei problemi, perché la causa ENI, come correttamente ha detto il Sindaco, non cade con l'approvazione del concordato, rimarrebbe in piedi e comunque, è una bella causa da 16 milioni di Euro, con possibilità e con livello di passività potenziale remoto, ma comunque remoto vuol dire, con una probabilità, con qualche probabilità, con un ventaglio di probabilità.

Quindi, io ritengo che, questi documenti che stasera siamo tenuti ad approvare, scontino questo problema: non è stato previsto, intanto è una probabilità e segnare una probabilità, che il concordato non venga approvato e nel caso in cui, si verificasse una di quelle probabilità, possiamo discutere, se è il 10, se è il 20, se è il 30, ma un numero va dato, perché noi stiamo parlando di conti, di bilanci, non possiamo dire che quando approviamo le tariffe TARI, ARERA ci obbliga a utilizzare i dati vecchi e poi, dopo faremo i conguagli e quando invece stiamo approvando dei documenti di bilancio, degli assestamenti, non utilizziamo comunque dei dati che in questo momento non sono certi al 100%. Quindi, per questi motivi, io penso che questo documento, non tenga perfettamente conto di quelli che sono attualmente i probabili scenari di rischio, legati alla vicenda Genia. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE

Prego. Non ci sono altri iscritti a intervenire. Passiamo quindi alle dichiarazioni di voto.

SINDACO

Presidente, posso per l'Amministrazione?

PRESIDENTE

Prego, Sindaco, sì.

SINDACO

Ma, una brevissima, una brevissima replica. Il bilancio di previsione del 2021 e gli equilibri, che sono un momento importante dell'attività della programmazione economica-finanziaria dell'Ente, dovrebbero fotografare quella che è la realtà più probabile della vita dell'Amministrazione Comunale. Allora, io dico anche che bisogna un po' parlare il linguaggio della verità. Della verità, ovvero identificare bene quelle che sono le cause nuove, perché si è parlato del debito di ATM, che c'entra come i cavoli a merenda su questa... su questi equilibri di bilancio, ma se ho omesso di dire che i nuovi alleati di chi ha parlato prima, avevano ricevuto

una lettera nel dicembre del 2015 di ENI, che chiedeva 16 milioni di Euro e guarda caso, non solo quella lettera non è stata assegnata, a quella lettera una probabilità di soccombenza, ma non era stata neanche inserita nel fondo rischi di allora, che era pari a zero. Faccio notare che, al netto... quindi, la causa ENI, 16 milioni di Euro, era una passività presente nel 2015, che i nuovi alleati di colui che ha parlato, avevano non solo non quantificato, ma neanche illustrato all'interno dei documenti di bilancio. Non solo, il fallimento di Genia e la necessità di recuperare il patrimonio immobiliare (...) era cosa nota dal 2015, e anche su questo, gli alleati di colui che ha parlato, i nuovi alleati, non avevano quantificato nulla, se non un accantonamento di 3.400.000,00 Euro. Questo è il passato, ma noi stiamo parlando del bilancio di previsione 2021-2023, non stiamo parlando di cosa bisogna fare del bilancio 2015-2016: stiamo parlando del bilancio 2021-2023, che con la nostra Amministrazione ha visto stanziamento complessivo delle risorse del concordato fallimentare di Genia, su cui chi ha parlato prima di me, insieme ai suoi nuovi alleati, non ha dato un voto favorevole, e che capisco lui spera per un sciacallaggio politico di... che questo concordato naufraghi, ma noi tifiamo per la città, quindi, noi stiamo tifando che il concordato possa andare in porto, ci stiamo difendendo. La procedura si difenderà, perché tutta J-Invest è contro l'iter della procedura, quindi, un sangiulianese che tifa per J-Invest è un ossimoro, chi tifa per J-Invest non tifa per la città di San Giuliano, chi non dice che abbiamo già detto, ricordandolo con affetto, che la scomparsa dell'avvocato Locati, ha fatto cessare la materia del contendere, per quanto riguarda le cause espropriative, perché purtroppo l'avvocato Locati è deceduto nel mese di aprile e lo ha detto sia il Segretario Generale, sia il sottoscritto, e che ad oggi queste cause sono estinte, a meno che, la Curatela non le riassuma, ed è in totale malafede Presidente, chi continua a omettere di dire, che 6 milioni sono allocati a bilancio e se il concordato non passa, sono immediatamente disponibili per far fronte alle passività. Che non derivano da azioni spericolate dell'Amministrazione Comunale, che si è insediata nel 2016, ma che erano tutte presenti e nascoste fin dai bilanci del 2015. Quindi, su questo Presidente, le chiedo di porre fine agli sciacallaggi, che anche questa sera qualcuno ha fatto.

Per quanto riguarda il bilancio di previsione del 2021-2023, questi equilibri invece cosa dimostrano? Il parere dell'Organo di Revisione lo dimostra drasticamente e infatti, non viene più citato, da quando il Collegio dei Revisori è cambiato su sorteggio della Prefettura, i Revisori non vengono più citati. Cara Presidente se n'è accorta? Io me lo ricordo: ogni volta quando si parlava di bilancio, non si iniziava se non citando il parere dei Revisori. Ora, che il parere dei Revisori è lineare, pulito, senza arzigogoli, che dimostra il lavoro fatto, bello, ottimo, da parte della Ragioneria, del Servizio Economico-Finanziario, dell'Assessorato preposto, dei Servizi del Comune, nessuno dice più nulla. O meglio, chi faceva sciacallaggio. Oggi diciamo: siamo davanti ancora a una volta, ad un parere pienamente favorevole. Un parere pienamente favorevole, che trova la sua, le sue fondamenta e la sua veridicità, nella situazione che prima il ragioniere capo, la dottoressa Curti, insieme all'Assessore Grioni, hanno ben rappresentato. Siamo passati ad un

saldo di cassa di 16 milioni di Euro, a metà giugno del 2021, con gli stessi rischi di quando mi sono insediato: cinque anni fa, questo saldo di cassa, era meno 1.200.000,00 Euro, il fondo rischi era zero, non un numero diverso eh? Zero, perché un fondo negativo non si poteva fare, altrimenti sarebbe stato negativo. I fornitori si pagavano a 100 giorni, oggi siamo, diceva la dottoressa Curti e meno 2,4 giorni, quindi, paghiamo 27 giorni dopo aver ricevuto la fattura. E questo, lo facciamo non dimenticando nessuno, perché questa variazione di bilancio, stanziata oltre 550.000,00 Euro in più, sui servizi al cittadino, educativa scolastica, integrazione delle rette alla RSA e RSD, aiuti per la morosità incolpevole, gli affitti. Allora, non è sciocchezza quando l'anno scorso, per meno 10.000,00 Euro sui Servizi Sociali, si è gridato allo scandalo e oggi si ometti di dire che ci sono in un momento di pandemia, 500.000,00 Euro in più sui Servizi Sociali? Non è sciocchezza dire che, questa Amministrazione, ha garantito i Centri Estivi a un prezzo più basso di tutti i Comuni limitrofi, e addirittura alcuni Comuni non hanno nemmeno fatto i Centri Estivi, pur avendo ricevuto gli stanziamenti dal Ministero. E noi, li abbiamo garantiti prima ancora di ricevere gli stanziamenti, proprio perché il bilancio è virtuoso, proprio perché il bilancio è sostenibile, proprio perché il bilancio è fatto bene: e non lo dico io, l'ha detto la Corte dei Conti, quando ci ha detto di uscire dal pre-dissesto. Allora, parliamo il linguaggio della verità, sui dati oggettivi di Autorità, Enti, Organi preposti.

Se il concordato non passa, l'Amministrazione lo ripresenterà, perché per noi il concordato, è l'unica soluzione alla causa, alla vicenda Genia. E' un bilancio che stanziava investimenti importanti sulle opere pubbliche e anche su questo, nessuno ha detto nulla. C'è qualcuno che dice, che era un bilancio fuori dai termini, fuori dalla storia, fuori dal contesto in cui ci trovavamo, salvo poi magari andare a fotografare se i cantieri della città hanno dei ritardi, ma delle due l'una. C'è una pandemia e quindi, non è importante investire nei cantieri? O non c'è, o c'è la necessità di investire sui cantieri ed essere sempre più (...). Ecco, perché io ieri e stasera continuo a dire: c'è una parte di città, che vuole andare avanti, guardare con fiducia, migliorare quello che non va, ma sicuramente, non possiamo pensare a una parte della città che invece, pur di scardinare l'Amministrazione attuale, è disposta a fare patti col diavolo, pur di acquisire ancora il controllo della città e riportarci indietro di cinque anni, che erano anni bui in cui la città non cresceva. Noi questo, con questo bilancio lo impediamo e fintanto, che saremo al Governo della città, Amministreremo con la diligenza del buon padre di famiglia e non consentiremo a nessuno di fare il gioco delle tre carte, le carte sono una e sono i documenti ufficiali dell'Amministrazione, che hanno ricevuto il parere favorevole e pieno dell'Organo di Revisione dei Conti.

Con questo chiudo e auguro diciamo al Consiglio, di fare altri tipi di discussione, perché davvero quello che è stato detto stasera, è contro qualsiasi straccio di verità. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE

Prego, Sindaco. Ha chiesto la parola per fatto personale il Consigliere Aversa. Se mi può dire qual

è il fatto personale.

CONSIGLIERE AVERSA

Beh Presidente, dovrebbe averlo sentito anche lei. Mi ha dato dello sciacallo quattro volte. Io stavo usando il termine sciacallo e mi ha interrotto.

SINDACO

Ma stia zitto, io non l'ho neanche citata scusi.

CONSIGLIERE AVERSA

Io veramente non la ritengo più in grado di presiedere il Consiglio Comunale, io non la ritengo più in grado.

SINDACO

Consigliere Aversa, non può mettere in bocca ad altri, parole che non hanno detto. Io non l'ho neanche citata. (...) comportamenti...

(Seguono interventi sovrapposti, incomprensibile)

PRESIDENTE

Per favore.

CONSIGLIERE AVERSA

Perché non è possibile, che un Sindaco insulti i Consiglieri, che hanno letto delle pagine dei documenti che ci portano e lei non ho l'ha interrotto: questo è gravissimo. Ormai, in questo Consiglio, il Sindaco può insultare quello che vuole, può dire quello che vuole. Io la prego, quando ci sono degli insulti, lei ha il dovere di intervenire. Lei ha interrotto me, che stavo semplicemente riportando, io non ho dato dello sciacallo a nessuno, stavo semplicemente e correttamente facendole notare, che ieri il Sindaco ha dato dello sciacallo o dello sciacallaggio a persone dell'Opposizione: e lei, questo non lo può consentire. Lei ha interrotto me, che stavo dicendo questo e non ha interrotto questa persona... questo personaggio, questo personaggio, perché non lo posso più chiamare Sindaco, che in dieci minuti di intervento, ha usato degli insulti, senza che lei lo interrompesse, io penso che questo sia gravissimo e che in un Consiglio Comunale, non possa succedere. Comunque, è una sua responsabilità. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE

Prego, Consigliere Aversa. Non ritengo che ci sia stata un'offesa personale nei suoi confronti, la parola sciacallaggio è stata utilizzata da parte del Sindaco. Quello che però io le ho detto prima, è che se lei ieri aveva questa indicazione, non va a rivedere il giorno dopo, ma lo doveva dire nel momento in cui accadeva. Quindi, per quello l'ho interrotta prima. Quindi, ne ha parlato oggi, di

una cosa accaduta ieri. E per me, l'argomento è chiuso. Ci sono altri iscritti a intervenire? Nessun altro intervento. Passiamo alle dichiarazioni di voto. Consigliere Molteni, dichiarazione di voto al punto numero 8 dell'Ordine del Giorno, prego.

CONSIGLIERE MOLTENI

Grazie, Presidente. Intanto, mi lamento del fatto che non funzionino molto bene i (...) perché, io vedo due persone dall'inizio... da come mi sono collegato e tra l'altro con degli scacchi neri sulla faccia, non si capisce... va beh, questo lo risolveremo. Invece, sul merito della questione, penso che l'aspetto più importante, rimane aperto anche dalla discussione di questa sera, al di là delle questioni polemiche o meno, rimane però collegato alla vicenda Genia, che un po' tutti, proprio perché si fa il tifo per la città e non solo per una parte politica, ci auguravamo e speravamo che in questo passaggio, potesse essere compresa anche, almeno, la parola più concreta di fiducia, di speranza sulla chiusura della vicenda Genia, è una questione annosa oramai, è inutile che si riepiloghi poi tutta la vicenda, ma mi pare che invece, questo ulteriore intervento, se possiamo dire a gamba tesa, anche fuori dal tempo utile, rischi di protrarre anche un po' inutilmente o comunque, di continuare questa lenta agonia di tutta questa vicenda e di non lasciare libera, diciamo questa città, di poter riprendere a ragionare sul proprio futuro, che è un po' la cosa su cui avevamo chiesto, come Gruppo e come cittadini anche di poter tornare a lavorare ecco.

E' vero, ci sono molte cose e molte cose anche importanti, comprese in questo passaggio. C'è sempre però questo macigno, che pesa un po' su tutti noi. Credo che questo forse per la prossima Amministrazione, anche per i prossimi impegni che avranno i prossimi Consiglieri, siano degli elementi principali e forse sui quali è necessario costruire, vista anche la difficoltà del momento e in particolare, se come io non spero, questa vicenda dovesse avere un esito negativo nei confronti della città, nei confronti dell'Amministrazione, credo che lì sarebbe necessario davvero un impegno comune, un lavoro di insieme, al di là delle diffidenze, delle divisioni, proprio per riuscire a riportare a casa, quello che è il valore di questa città. All'interno ci sono dei singoli passaggi, alcune cose sono state fatte, altre si aspettano di dover essere fatte, ma diciamo questo è l'elemento fondamentale, intorno a cui si è sviluppata e purtroppo è rimasta anche legata in questi più di dieci anni la storia cittadina, e su questo, credo che sia necessario per tutti, riuscire a fare un passo concreto in avanti. Nel merito del bilancio, mi limito a dire che, il nostro voto sarà come sempre dal punto di vista politico, un voto contrario. Grazie.

PRESIDENTE

Prego, Consigliere Molteni. Dichiarazione di voto, Consigliere Giacopino.

CONSIGLIERE GIACOPINO

Grazie, Presidente. C'è ben poco da dire. Ascoltate le varie dichiarazioni, dichiarazioni catastrofiche, che non aiutano certamente questa città. Io non oso dire delle parole, che

possono rendere il mio verbo offensivo, io dico semplicemente questo: con gli editti di carattere di disastri, non si aiuta la cittadinanza. Questa Amministrazione, anche con questa ultima variazione di bilancio, sta cercando di dare il meglio di se stessa, con le possibilità che ha, nel giostrare nel migliore dei modi, ma soprattutto, senza far mancare ai cittadini, quelli che sono i loro diritti. Cercando di mettere piede o mano, in tutto quello che è necessario. Se il messaggio che arriva ai cittadini, deve essere quello della catastrofe: non stiamo lavorando a favore dei cittadini, stiamo semplicemente facendo delle battaglie personali. Era semplicemente questo: un tocco di buonsenso, che vedo che è latitante stasera. Grazie Presidente, naturalmente il voto di Fratelli d'Italia sarà assolutamente a favore. Grazie.

PRESIDENTE

Prego, Consigliere Giacomino. Dichiarazione di voto, Consigliere Aversa.

CONSIGLIERE AVERSA

Grazie, Presidente molto gentile. Ma, io sarei tentato di dire che qui lo sciacallo è il Sindaco, ma lo dico in maniera ironica, perché visto che, la Presidente ritiene che in questo Consiglio si può dare dello sciacallo alle persone, potrei dirlo, ma non lo dico, perché non ha senso. Però, punto a ribattere su una cosa, cioè, ma secondo voi, un Sindaco si può lamentare di una Opposizione, che non mette in evidenza tutto quello che di buono ha fatto la sua Amministrazione? Siamo dei bambini? Cioè, l'Opposizione serve, per mettere poi in bocca all'Opposizione delle cose che l'Opposizione non ha detto, dicendo che l'Opposizione gioca contro la città, perché tifa affinché il concordato non venga omologato? Ma, questo cos'è? Io ho detto questo? Forse il Sindaco non ascolta: il Sindaco non ascolta. Io ho detto: sperando che il concordato venga approvato, esiste una possibilità che invece non venga approvato alla luce del ricorso di questa società di cartolarizzazioni? Ho solo detto questo: se questo non si può dire, perché si blinda il Consiglio Comunale nel modo che noi tutti sappiamo, non voglio ritornare su vecchie polemiche, ma qui veramente bisognerebbe usare dei termini abbastanza pesanti, ma non sono... non è nel mio stile, contrariamente a qualcun altro. Cioè, qui queste cose non si possono neanche dire? Si tiene la polvere sotto il tappeto? Allora, di questa faccenda del ricorso di questa società, non era stato detto nulla, è solo di qualche mese che è in corso, cioè, dobbiamo dare solo le notizie positive? I cittadini sono degli imbecilli, che non devono essere tenuti al corrente di quello che succede in città? Queste cose qui, accadevano in un periodo storico superato e adesso, rievocato nei romanzi, ne sto leggendo alcuni di questi romanzi, di quel periodo negli Anni '30, di come veniva gestito l'Ordine Pubblico, tale per cui tutto doveva essere perfetto, ma semplicemente perché dei delitti non si doveva parlare. Forse qualcuno di voi, ha visto anche la serie televisiva, io sto solo leggendo libri, ma siamo a questi livelli? Cioè, siamo al fatto che un Consigliere, non può in un documento che viene fornito dalla...

(Segue intervento fuori microfono)

Sì, è la dichiarazione di voto. Chi è che mi interrompe? Per sapere, chi è questo personaggio? Non può interrompere chiunque tu sia, io ho il tempo per fare la dichiarazione di voto...

PRESIDENTE

Vada avanti, Consigliere.

CONSIGLIERE AVERSA

Se la volete scrivere voi, me la volete fa scrivere...

PRESIDENTE

Vada avanti, (...) non deve dar retta a quello che...

CONSIGLIERE AVERSA

Sto andando avanti Presidente, però deve essere lei a riprendere...

PRESIDENTE

Ma, se ho interrotto, ho chiuso la comunicazione e le sto dicendo di andare avanti, ho già chiuso il microfono di chi è intervenuto...

CONSIGLIERE AVERSA

Grazie, molto gentile, molto gentile Presidente.

PRESIDENTE

Sempre, con lei sempre Consigliere Aversa, sempre.

CONSIGLIERE AVERSA

Ma io, questo glielo riconosco. Quindi, ho perso un po' il filo, perché quando vengo interrotto si perde sempre il filo.

PRESIDENTE

Stava leggendo dei libri.

CONSIGLIERE AVERSA

No, stava dicendo dei libri di De Giovanni, che parla del periodo Fascista, il Commissario, adesso mi sfugge il nome, Ricciardi, è ambientato in una Questura, dove tutto quello che succede di male, il quarto libro è molto bello, perché parla della visita del Duce e quindi, quando il Duce va a visitare, tutta la Questura, si allerta tutta perché Napoli è...

(Segue intervento fuori microfono)

Me la chiedo lei, Presidente.

PRESIDENTE

No, lei ha detto che non si ricordava dove era arrivato.

CONSIGLIERE AVERSA

Sì.

PRESIDENTE

Allora, se vogliamo rendere la cosa ridicola, va bene, perché a questo punto...

CONSIGLIERE AVERSA

Ma guardi, che qui di ridicolo...

PRESIDENTE

Ridicolo (...) ridicolo, perché le ho detto...

CONSIGLIERE AVERSA

Presidente, però...

(Seguono interventi sovrapposti, incomprensibile)

PRESIDENTE

Le ho detto... le ho detto che aveva...

CONSIGLIERE AVERSA

Sì, sto andando avanti, sto andando avanti.

PRESIDENTE

Ha mezzo minuto, basta.

CONSIGLIERE AVERSA

Ho mezzo minuto?

PRESIDENTE

Sì, perché ha tre minuti per la dichiarazione di voto.

CONSIGLIERE AVERSA

Mi basta mezzo minuto, però se lei mi fa parlare, mi basta mezzo minuto.

PRESIDENTE

Mezzo minuto da adesso, prego Consigliere Aversa.

CONSIGLIERE AVERSA

Grazie, molto gentile come al solito. C'è il Sindaco, invece di rispondere nel merito e dirci: "Sì, probabilmente c'è un 15% di probabilità che il concordato non si realizzi, non ne abbiamo tenuto conto, perché siamo positivi e ottimisti", bastava che dicesse così: non c'è bisogno di accusare gli altri, di non volere il bene della città o di fare delle polemiche inutili sugli amici: ma guardi lui i suoi amici chi sono, ma li guardi bene i suoi amici, prima di accusare gli altri. Ognuno si cerca gli amici che vuole e quindi, se adesso non possiamo dire quello che pensiamo, non possiamo fare dei rilievi, non possiamo...

PRESIDENTE

Chiuda, Consigliere Aversa.

CONSIGLIERE AVERSA

E di dobbiamo cercare anche gli amici che ci dice il Sindaco...

PRESIDENTE

Chiuda, Consigliere Aversa.

CONSIGLIERE AVERSA

La ringrazio Presidente, lei mi interrompa pure quando ha finito il tempo. Io non parteciperò al voto...

PRESIDENTE

Ha finito il tempo.

CONSIGLIERE AVERSA

Sì. Non parteciperò al voto, per quello che ho detto ieri relativamente al procedimento di decadenza, che secondo me andava fatto prima.

PRESIDENTE

Grazie. Grazie.

CONSIGLIERE AVERSA

Grazie Presidente, gentilissima.

PRESIDENTE

Consigliera Carminati, dichiarazione di voto.

CONSIGLIERE CARMINATI

Sì, grazie. Devo dire che, dopo quello che ho sentito stasera, è difficile anche solo rimanere in Consiglio Comunale eh? Perché sentirsi dare degli sciacalli e poi, sentire... mettere in bocca delle cose ad un Consigliere che non ha dichiarato, perché poi, andremo a vederci tutti le registrazioni, ci sono delle considerazioni fatte dal Sindaco, che non state dichiarate dal Consigliere Aversa. Tutta l'Opposizione, quando è stato il momento di prendere delle decisioni tutti insieme, quando nei primi anni sono venuti fuori i problemi di Genia, perché bisognava prendere degli accordi, gli accordi li abbiamo sempre presi e abbiamo sempre partecipato tutti: tutti. E mi sembra, che qua nessuno sia contento, se dovesse andare male qualcosa, siamo tutti qua a tifare, perché si chiuda definitivamente questa cosa in positivo per la città. E' vergognoso quello che ho sentito stasera: mi vergogno di essere in Consiglio Comunale e il nostro voto, sicuramente sarà contrario. Grazie.

PRESIDENTE

Prego, Consigliera Carminati. Dichiarazione di voto, prego Consigliere Cozzolino.

CONSIGLIERE COZZOLINO

Grazie, Presidente. Io domani sera tiferò Italia, ma stasera tifo per San Giuliano Milanese e lo farò, fino a quando il concordato non sarà omologato. Tutti dovrebbero tifare per il buon fine del concordato, ma purtroppo, non solo c'è chi neanche l'ha votato in questo Consiglio la proposta di concordato che abbiamo fatto. E poi, io ho la netta impressione, che c'è qualcuno che magari tifa contro, si diletta a fare disinformazione, quindi, mi chiedo se questo è sciacallaggio. Attenzione: me lo sto chiedendo eh? Non sto accusando nessuno. Perché, poi proprio su questo cioè, secondo me, anche il caso che qualcuno vada un po' a riprendersi il vocabolario in mano, si guardi un attimo il significato di determinati vocaboli. Per esempio, ieri si è anche cercato di fare addirittura, cioè, io ho fatto una ricerca online veloce, senza magari, come dire, guardare Wikipedia, ho visto la Treccani, senza anche voler andare a scomodare l'Accademia della Crusca, però, da nessuna parte ho trovato la prudenza, come sinonimo dell'inerzia.

Detto questo, anche in questa occasione, la verifica degli equilibri è pienamente soddisfatta dal Collegio dei Revisori, che ha espresso il proprio parere pienamente favorevole e come ribadito dal Sindaco, ormai questo parere non interessa più a nessuno. Voglio comunque sottolineare, che il saldo di cassa al 15 giugno 2021, ammonta a ben 16 milioni e mezzo di Euro, Presidente, mi consentirà un paragone a giugno del 2016, anno dell'insediamento della nostra

Amministrazione, l'eredità del Partito Democratico, era pari a un rosso di oltre 1.200.000,00 Euro. In cinque anni, abbiamo quindi ribaltato la situazione finanziaria ed economica del... Sempre collegata alla situazione di cassa, non possiamo non citare il tempo di pagamento delle fatture, da 74 giorni di (...) a memoria, ai 27.6 giorni dei nostri giorni. Un altro importante elemento, riguarda l'evasione fiscale, non voglio ripetere quanto ha detto ieri l'Assessore Grioni, ma anche quest'anno, l'evasione fiscale garantisce un gettito molto rilevante: in meno di quattro anni, ammontano a ben 8.200.000,00 Euro le entrate sotto questa voce di bilancio e (...) aggiunto (...) di riscossione (...). Un altro aspetto, è la congruità ancora una volta del fondo rischi e contenziosi, la capacità di riscossione aumenta, come dimostra anche la riduzione del fondo crediti di dubbia esigibilità.

Per quanto riguarda invece la seconda variazione del bilancio pluriennale, continua l'investimento per la città, il piano operativo strade, marciapiedi, ciclabili, attrezzature sportive, scuole e parchi pubblici. Vado un po' veloce, perché se no, non sto nei tre minuti. Incremento nelle spese per la sicurezza, sia degli investimenti sia per la videosorveglianza, sia per le dotazioni. Continua il successo alla lotta all'evasione fiscale, che dicevo prima, investimenti dei servizi alle famiglie, dai Centri Estivi, che ottengono grande risposta dalla cittadinanza, all'assistenza (...) scolastica. Incremento negli stanziamenti dei contributi assistenziali, per i sussidi delle emergenze abitative e la compartecipazione alle rette della RSA. Stanziamenti (...) a supporto delle attività sportive della città, stanziamenti per la manutenzione del verde cittadino, aiuti concreti per attività economiche, sia grandi, sia piccole della nostra città. Anche questo, è un bel segnale concreto dell'attenzione al commercio, che anche questa sera vede comunque la sterile e prevedibile contrarietà, di chi ha avviato azioni demagogiche e manovre meramente elettorali su questo tema. Quindi, anche in questa occasione...

PRESIDENTE

Il tempo... per favore Consigliere Cozzolino, concluda.

CONSIGLIERE COZZOLINO

Dieci secondi e chiudo. Il Consiglio ha fatto gli interessi della città e dei suoi cittadini. Ringrazio, mi consenta un attimino, tutti i lavoratori dell'Ente per il lavoro profuso in questi anni e quindi, annuncio il voto favorevole del Gruppo Consiliare di Forza Italia. Grazie Presidente, mi scusi se ho sfiorato dieci secondi.

PRESIDENTE

Prego, Consigliere Cozzolino. Passo la parola per la dichiarazione di voto, prego Ghilardi.

CONSIGLIERE GHILARDI

Grazie, Presidente. Ma molto semplicemente, dalle relazioni che abbiamo sentito questa sera,

da parte sia dell'Assessore alla partita e del Dirigente dottoressa Monica Curti, diciamo che, c'è un monitoraggio con una situazione che è in equilibrio, quindi, senza criticità. Quindi, io mi fermo solo a questi punti, che ritengo importanti e che sono i documenti che parlano e attestano, quello che questa Amministrazione sta facendo di positivo. E quindi, il nostro voto sarà pienamente a favore. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Ghilardi. Passo la parola all'Amministrazione, per la dichiarazione di voto. Prego.

SINDACO

Sì, grazie Presidente. Inizierei col dire che, forse ho riascoltato mentre parlavano, io il sostantivo sciacallo non l'ho mai utilizzato, ho parlato di sciacallaggio. Quindi, non ho detto e non ho citato alcun tipo di sostantivo legato a un Consigliere. Quindi, sgomberato il campo da questo e sgomberato anche da chi fa ricorrere e ricorre a un periodo buio della nostra Nazione, cioè, il fascismo va beh, la libertà è stata oppressa veramente. La gente ha pagato con la vita e viene a citare il fascismo, legato al contesto del Consiglio Comunale, credo che davvero questo non possa che far scandalizzare tutti coloro che hanno un minimo di memoria storica e anche di senso di misura, in quello che si espone. Quindi, a questo credo che, non si possa veramente rispondere, perché il paragone è fuori luogo, offensivo, per coloro che la vita l'hanno persa davvero e l'hanno persa in nome di un ideale di libertà e di mancanza di libertà, che in quegli anni vigea. Quindi, davvero mi consentirà questa piccola digressione, visto che si è citato un periodo buio, paragonandolo a quello del Consiglio di questa sera. Ognuno di noi, fortunatamente può dire quello che vuole, se ne assume le responsabilità nelle sedi opportune. Per tornare a bomba, invece su quello che è la variazione di bilancio, è una variazione di bilancio, gli equilibri di bilancio, che non possono che, diciamo darci soddisfazione per i risultati che sono stati raggiunti, che sono stati prospettati anche alla città, e questo, non può che passare dal lavoro intenso dell'Assessore Grioni, che io ringrazio pubblicamente davanti al Consiglio Comunale, per il lavoro fatto in questi cinque anni, che ci ha consegnato un bilancio, che San Giuliano non vedeva da tempo e quindi, ringrazio davvero l'Assessore Grioni. Ringrazio tutto il personale dell'Ente e in particolare, la dottoressa Curti, la dottoressa De Francisci, che hanno Governato e Governano il Settore Economico-Finanziario, l'Ufficio Tributi, insieme a tutti gli altri... insieme a tutti gli altri Servizi e Settori, perché davvero il bilancio rappresenta la riorganizzazione complessiva della macchina comunale e l'inversione, c'è una bellissima tabella prospettica a pagina 8 della relazione, che fa vedere la situazione di cassa al 31/12 del 2014 al 2020 e l'anticipazione di cassa dal 2014 al 2021 e ancora, la capacità di riscossione, il Piano delle alienazione, che dimostrano numeri alla mano e non opinioni, come tali opinabili, con numeri alla mano, quello che è oggi il bilancio del Comune di San Giuliano Milanese.

Noi su questo continueremo a lavorare, garantendo investimenti, attenzione alle fasce deboli, attenzione alle aree verdi, servizi sempre più innovativi, strumenti per la nostra Polizia Locale, per la sicurezza urbana e risorse straordinarie, per riportare a casa quello che noi, con le nostre imposte, con la nostra storia, coi sacrifici che le nostre famiglie sangiulianesi hanno fatto in tanti anni a San Giuliano, si è visto invece depauperare da delle scelte folli, che altri hanno commesso e che non stanno nemmeno partecipando attivamente per riconquistare il patrimonio pubblico, che invece la città rischia di perdere e che forse oggi fanno il tifo, non per San Giuliano, ma per qualche cosa che sta addirittura in un'altra Provincia rispetto alla Città Metropolitana. Quindi, votiamo favorevolmente gli equilibri di bilancio di questa variazione di bilancio. Grazie.

PRESIDENTE

Prego, Sindaco. Un attimo che sorteggiamo la lettera per iniziare la votazione.

(1.33.50)

Non si sente.

PRESIDENTE

Grazie. Allora, è stata sorteggiata la lettera B. Mettiamo in votazione il punto all'Ordine del Giorno n.8: **Verifica degli equilibri generali di bilancio 2021-2023, assestamento generale di competenza e di cassa, sua approvazione.**

Quindi, partiamo dalla lettera B: favorevoli, contrari o astenuti.

Blasio: "Esprimo voto favorevole, Presidente". Grazie.

Caponetto: "Favorevole".

Carminati: "Contraria".

Continanza: "Favorevole".

Cozzolino: "Favorevole".

Fiore: "Favorevole".

Garbellini: "Favorevole".

Ghilardi: "Favorevole".

Giacopino: "Favorevole".

Greco, astenuta.

Ledda: "Favorevole, sì, ci sono no?". Sì.

Magri: "Contraria".

Molteni: "Contrario".

Olivieri: "Favorevole".

Padula: "Favorevole".

Segala: "Favorevole".

Vinci: "Favorevole".

Vottero: "Favorevole".

Aversa, ha comunicato che non partecipa al voto.

Esito della votazione:

Favorevoli: 14

Contrari: 3

Astenuti: 1

Non partecipazione: 1

Il punto n. 8 all'Ordine del Giorno **viene approvato.**

PRESIDENTE

Passiamo ora al punto n. 9 dell'Ordine del Giorno, che tratta:

REGOLAMENTO DEI SERVIZI FUNERARI, NECROSCOPICI...

SINDACO

Presidente scusi, l'immediata eseguibilità?

PRESIDENTE

No, io non ce l'ho.

SINDACO

No? Okay.

PRESIDENTE

Non ce l'ho, non c'è neanche come... scusi, ma non è stato segnato. No, assolutamente. Allora, dicevo che adesso passiamo al punto n. 9:

REGOLAMENTO DEI SERVIZI FUNERARI, NECROSCOPICI, CIMITERIALI E DI POLIZIA MORTUARIA, SUA APPROVAZIONE.

PRESIDENTE

Prego, il Sindaco per l'illustrazione.

SINDACO

Sì, grazie Presidente. In realtà, non aggiungo nulla rispetto a quanto è già stato illustrato approfonditamente dall'architetto Margutti, dottoressa Zanaboni e dottor Canova, rispetto a questa versione, rivisitata complessivamente del nuovo Regolamento. Diciamo, abbiamo ottenuto anche il parere favorevole di ATS ed è un documento complessivo, che va a diciamo ridisegnare, tutto quello che riguarda il servizio di Polizia Mortuaria, Quindi, non... come dire, non mi addentro all'interno del Regolamento, proprio perché è stato già illustrato dalla parte tecnica in sede di Commissione. Grazie.

PRESIDENTE

Prego. Possiamo aprire la discussione, se ci sono iscritti a intervenire? Nessun iscritto a intervenire. Passiamo quindi alle dichiarazioni di voto. Consigliere Molteni, dichiarazione di voto.

CONSIGLIERE MOLTENI

No, grazie.

PRESIDENTE

Consigliere Giacobino, dichiarazione di voto.

CONSIGLIERE GIACOPINO

Presidente, è un documento che va approvato, è un documento che aiuta comunque a svolgere purtroppo un determinato tipo di attività, è un documento che è inclusivo di tutta una serie di vicende a oggi ancora non esaustive, per cui con questo noi lo andiamo a completare. Per cui, non credo che ci sia nient'altro da dire per un documento di questa portata qua. Per cui, il nostro parere è favorevole. Grazie.

PRESIDENTE

Prego. Consigliere Aversa, dichiarazione di voto.

CONSIGLIERE AVERSA

Sì, grazie Presidente. Ma, dunque non parteciperò al voto, per i motivi precedentemente e abbondantemente espressi anche ieri, sul procedimento di decadenza, che secondo me andava fatto prima. Mah, comunque avrei votato contrario all'approvazione di questo Regolamento, perché la Legge ci dice, la Legge Regionale, che il Piano e il Regolamento devono assicurare una certa serie di cose. Cioè, devono far fronte ai problemi che ci sono. Io ho presentato una mozione, che discuteremo poi all'ultimo punto all'Ordine del Giorno, proprio su questo argomento. Su questo argomento, che era quello della parità dei diritti della sepoltura, io avevo già presentato un'altra mozione, che questa Maggioranza non aveva ritenuto di accogliere, secondo me sbagliando. E dicendo che, comunque di quello, non si poteva procedere con l'approvazione della mozione, perché se ne doveva discutere nel Regolamento o nel Piano Cimiteriale o nel Piano Regolatore Cimiteriale. Dopodiché, viene fatto il Regolamento e viene praticamente fatto uguale a quello di prima, con un incremento delle tariffe e con (...) altro. Quindi, per essere sintetici, il voto sarebbe stato contrario, ma per motivi assorbenti, che ritengo di superiore importanza e rilevanza, non parteciperò al voto scollegandomi. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE

Prego. Consigliera Carminati, dichiarazione di voto.

CONSIGLIERE CARMINATI

Il nostro voto sarà favorevole.

PRESIDENTE

Grazie. Consigliere Cozzolino, dichiarazione di voto.

CONSIGLIERE COZZOLINO

Sì, solo per dire che il nostro voto sarà favorevole. Grazie.

PRESIDENTE

Consigliere Ghilardi, dichiarazione di voto.

CONSIGLIERE GHILARDI

Anche da parte nostra, il voto è favorevole. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE

Dichiarazione di voto dell'Amministrazione.

SINDACO

Favorevole, grazie.

PRESIDENTE

Grazie.

(1.42.22)

E' uscita la lettera L, non so se si vede.

PRESIDENTE

No, è stata selezionata la lettera L. Mettiamo quindi, in votazione il punto n. 8: **Regolamento dei Servizi Funerari, Microscopici, Cimiteriali e di Polizia Mortuaria**. Partiamo dalla leggera L: favorevoli, contrari o astenuti.

Ledda. Torno.

Magri: "Favorevole".

Molteni: "Favorevole".

Olivieri: "Favorevole".

Padula: "Favorevole".

Segala: "Favorevole".

Vinci: "Favorevole".

Vottero: "Favorevole".

Blasio. "Favorevole, Presidente".

Caponetto: "Favorevole".

Carminati: "Favorevole".

Continanza: "Favorevole".

Cozzolino: "Favorevole".

Fiore. Torno. "Favorevole, si è sentito?" Sì, Consigliere Fiore, ho sentito che ha votato favorevole, grazie. "Grazie".

Garbellini: "Favorevole".

Ghilardi: "Favorevole".

Giacopino: "Favorevole".

Greco, favorevole.

Ledda: "Favorevole". Grazie.

Esito della votazione:

Favorevoli: 18

Non partecipazione: 1

La votazione è stata unanime, quindi consideriamo **approvato** il punto n. 9. all'Ordine del Giorno.

PRESIDENTE

Passiamo ora al punto n. 10 dell'Ordine del Giorno:

PROCEDIMENTO DI DECADENZA DALLA CARICA DI CONSIGLIERE COMUNALE SIG.RA MESSINA MICHELA. PROVVEDIMENTI CONSEQUENZIALI.

PRESIDENTE

Chiedo al Segretario, se può illustrare, per favore.

SEGRETARIO GENERALE

Sì, diciamo che la proposta di deliberazione, rappresenta il seguito dell'apertura del procedimento di decadenza, deliberato nella scorsa Seduta Consiliare, per il fatto che, la Consigliera Messina è risultata assente a sei Sedute consecutive. Quindi, il Presidente ha comunicato con lettera alla residenza di San Giuliano Milanese dell'interessata, l'avvio dell'apertura del procedimento, assegnando un termine di dieci giorni per eventuali osservazioni e scritti difensivi. In data 11 giugno il Messo Comunale si è recato nella residenza dell'interessata, ma non ha trovato nessuno in casa, quindi, ha eseguito la procedura del deposito del plico presso la Casa Comunale, dandone notizia per raccomandata. Quindi, il documento è rimasto in giacenza per dieci giorni, fino al 21 giugno, quando si è compiuto il perfezionamento della notificazione. I dieci giorni per le controdeduzioni, scadono, se non ricordo male, perché poi diciamo col calendario potrei anche sbagliarmi, dovrebbero scadere alla mezzanotte di oggi. Grazie.

PRESIDENTE

Prego. Grazie a lei, Segretario. Il Sindaco ha chiesto se può fare una domanda. Prego.

SINDACO

Grazie, Presidente. No, in realtà, nell'ultima frase, il Segretario dottor Andreassi, ha già risposto, cioè, credo che non sia votabile questa sera, in quanto non sono ancora spirati i termini per far pervenire eventuali giustificazioni da parte della Consigliera Messina, in quanto scadrebbe, scade il termine alle 23.59 del 1° di luglio, quindi, potrebbe avere inviato via PEC una nota, che il Consiglio Comunale non potrebbe valutare. Siccome il procedimento prevede dieci giorni dalla notifica, per le questioni appunto tecniche, per... scusate, per... lo dice nella delibera: "La facoltà di far valere le cause giustificative delle assenze, fornendo entro dieci giorni dalla decorrenza della data di notifica, giustificazioni scritte adeguatamente motivate" e oggi, siamo ancora nel decimo giorno. Quindi, fintanto che non è spirato il termine, credo che non sia possibile procedere al voto. Chiedo questo al Segretario, perché altrimenti, va rivisto il testo della delibera.

PRESIDENTE

Allora, adesso passo la parola al Segretario, ma prima c'era la Consigliera Carminati che anche

lei ha una domanda, così magari facciamo fare una domanda anche a lei e poi, se è rivolta appunto al Segretario, può rispondere a tutte e due. Prego, Carminati.

CONSIGLIERE CARMINATI

Sì, grazie Presidente. Ma, la mia domanda questa, considerando che è una questione che ci stiamo trascinando ormai da mesi, come mai noi abbiamo votato in Consiglio Comunale il 3 di giugno, la delibera di decadenza e la raccomandata è stata portata all'11? Quindi, otto giorni dopo? Grazie.

PRESIDENTE

Prego, il Segretario.

SEGRETARIO GENERALE

Sì, io avevo già dato le spiegazioni del caso durante la Conferenza dei Capigruppo. Questa è una procedura di decadenza, nella quale vanno riconosciute al Consigliere interessato, le garanzie minimi, essenziali di partecipazione al procedimento, che non possono essere inferiori alle garanzie partecipative, che si avrebbero in un procedimento di decadenze per esempio per incompatibilità per il dipendente, per fare un esempio di cui si è discusso in questo Consiglio Comunale. In quel caso, è la Legge che prevede comunque un termine di dieci giorni, per formulare le osservazioni, e questo termine non è disponibile, cioè, non è accorciabile da parte dell'Organo Consiliare. Ora, quando l'11 giugno il Presidente ha firmato la lettera, il Messo Comunale è andato a fare la notifica, diciamo si è tentata la notifica, gli operatori comunali non potevano dare per scontato che nessuno fosse in casa nel momento dell'accesso. E quando è stato fatto il deposito del plico il personale comunale non poteva dare per scontato che nessuno dei famigliari conviventi poteva presentarsi e ritirare il plico, anche perché ritirare le notifiche è un dovere di ogni cittadino nei rapporti con la Pubblica Amministrazione.

Sapete tutti, che c'è un avvocato che ha dichiarato in passato, di aver ricevuto un mandato dalla signora Messina, per rappresentare i suoi interessi nel procedimento di surroga. Questo avvocato non si è fatto vivo, magari poteva ritirare il plico l'avvocato e quindi, il termine di conoscenza scattava prima. Sono tutti termini regolati dalla Legge, che non sono nella disponibilità dell'Organo Consiliare, ecco. Non so se sono stato chiaro, ecco.

CONSIGLIERE CARMINATI

Posso, Presidente?

PRESIDENTE

Prego, Carminati.

CONSIGLIERE CARMINATI

No, è stato chiarissimo. Io veramente, come una grande, avevo già capito anche in Capigruppo. Il problema, è che io le ho fatto una domanda diversa: io non le ho chiesto, perché devono passare dieci giorni dalla consegna del plico alla Consigliera, a quando ha tempo dieci giorni per rispondere. Io le ho chiesto, perché, noi l'abbiamo votato il 3 di giugno in Consiglio Comunale, ed è stata consegnata la raccomandata o comunque, la tentata consegna della raccomandata, è stata fatta otto giorni dopo: è una cosa diversa, rispetto a quello che mi ha risposto lei.

SEGRETARIO GENERALE

Beh, credo che otto giorni, sia il periodo di tempo fisiologico per la formazione del verbale, la sottoscrizione, la pubblicazione in Albo Pretorio. Quindi, mi sembra anche naturale, che la lettera di contestazione, partisse contestualmente alla pubblicazione in Albo Pretorio, credo eh di ricordare, però, diciamo sono tempi tecnici fisiologici per un procedimento del genere.

PRESIDENTE

C'era prima il Sindaco. Penso che abbia un'altra domanda e poi, c'era il Consigliere Aversa. Prego, Sindaco.

SINDACO

Grazie. Su questo... proprio su questo Presidente. Noi, quando abbiamo avviato la procedura di decadenza, su quella delibera non abbiamo votato l'immediata eseguibilità. E la prassi o quantomeno, quello che è accaduto in un Consiglio Comunale, ho davanti a me il verbale del Consiglio Comunale del 2 aprile del 2020, dopo in cui era stata posta una questione sospensiva, perché la votazione del consuntivo, che prevedeva... l'avanzo del consuntivo 2019 e il punto successivo prevedeva l'applicazione dell'avanzo, il Capogruppo del Movimento 5 Stelle, pose una questione sospensiva, cito testualmente: "Ho sentito il Segretario e mi ha detto, che secondo lui, non avendo votato ieri l'immediata esecutività del rendiconto, oggi non possiamo discutere della variazione di bilancio", e fa riferimento all'avanzo, che è stato approvato ieri sera, perché non c'è l'immediata eseguibilità". Quindi, bisognerebbe secondo questa interpretazione, aspettare quindici giorni. Il dottor Dongiovanni che in quella Seduta, il verbale ripeto: è del 2 di aprile del 2020 di questo Consiglio Comunale, disse che, effettivamente l'immediata eseguibilità è un atto necessario, perché il documento sia immediatamente efficace, sia internamente, che esternamente, che viceversa, bisognava attendere dieci o quindici giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio.

La delibera, è stata pubblicata all'Albo Pretorio, quella di avvio di decadenza, l'11 di giugno, immediatamente, quindi, non si è attesa la validità di quella delibera, è stata poi inviata una lettera di avvio del procedimento. Quindi, come mai, è stato utilizzato un metodo differente, rispetto a quello su cui il Consiglio Comunale in qualche modo aveva preso atto lo scorso anno,

su un fatto intrinsecamente interno, cioè, l'applicazione dell'avanzo. E questa volta invece, la lettera è partita, senza nemmeno aspettare i quindici giorni di pubblicazione, quindi, senza che arrivasse l'efficacia. Quindi, io credo e pongo quindi una questione pregiudiziale su questo, su cui chiedo di esprimersi il Consiglio, di aspettare il prossimo Consiglio Comunale per votare la decadenza, in modo tale da dare la possibilità alla interessata di formulare le proprie deduzioni, che ripeto, scadono oggi alle 23.59, e votare poi nello stesso Consiglio, la surroga del Consigliere Comunale, che subentrerà alla Consiglieria Messina, proprio a tutela dei tempi minimi, come ha detto il Segretario, perché la Consiglieria Messina possa formulare le proprie controdeduzioni, anche se sappiamo che la Consiglieria Messina, non vuole, diciamo per quel che è dato sapere, ce l'ha raccontato il suo Capogruppo, non ha nessuna intenzione di restare in Consiglio Comunale. Però, credo che la forma sia sostanza e il corpo della delibera, implicitamente lo ripercorre, proprio perché si dice, che: "Considerato che la notificazione suddetta, sia perfezionata sulla base del meccanismo della compiuta giacenza in data 21 giugno scorso, e due capoversi prima, dice che: "Ci sono necessità di dieci giorni decorrenti dalla data di notifica". Quindi, oggi siamo ancora all'interno del decimo giorno. Quindi, pongo su questo una questione pregiudiziale. Grazie.

PRESIDENTE

Io chiedo, prima di passare la parola al Consigliere Aversa, che ha chiesto di intervenire, poi, ho visto che ha chiesto anche qualcun altro di intervenire, sì, il Consigliere Cozzolino, in merito a quanto indicato dal Sindaco, Segretario, se mi può dare supporto su questo. In merito alla validità dei tempi, quindi, se rischiamo di dover portare (...) questo procedimento e rischiando perché non sono passati i dieci corretti. Quindi, se per favore, mi può supportare in questo. Grazie.

SEGRETARIO GENERALE

Ma, sulla questione dell'esecutività della delibera, e la questione della notifica della delibera sono due cose diverse, che viaggiano sui binari autonomi, perché, condizione imprescindibile, per dar ruolo alla decadenza, è la conoscenza dell'apertura del procedimento. E la conoscenza, si verifica solamente con il perfezionamento della notifica, che è intervenuta il 21 luglio... il 21 giugno. Quindi, ipotizzando che la delibera è stata pubblicata in Albo Pretorio l'11 giugno, l'esecutività formalmente sarebbe intervenuta il 22 giugno, per me non cambia molto, ecco. Perché, è un procedimento in cui la Legge regola minuziosamente i presupposti della decadenza.

Per quanto riguarda il compimento del decimo giorno solare, sono le 22.19 dal mio orologio, insomma, per un'ora e mezza, non sarò certamente io che sollevo il problema che non sono trascorsi dieci giorni, ecco. Poi, ognuno può avere la sua visione del rispetto dei termini, per carità.

PRESIDENTE

Allora, aveva chiesto la parola il Consigliere Aversa e poi, c'è il Consigliere Cozzolino e poi, il Consigliere Molteni.

CONSIGLIERE AVERSA

Mi ha dato la parola Presidente?

PRESIDENTE

Sì, ho detto che prima c'è lei... di parlare...

CONSIGLIERE AVERSA

Sì, sì, grazie. Sì... sì, sì.

PRESIDENTE

Poi, Cozzolino e poi Molteni. Prego.

CONSIGLIERE AVERSA

Sì, grazie Presidente. Ma, prima abbiamo parlato di sciacalli, quindi, io aggiungerei anche il gatto e la volpe. Però, non vorrei fare polemiche. Io quello che non capisco è una cosa: si è ritenuto che la... da parte del Segretario fondamentalmente, si era ritenuto che la lettera dell'avvocata non fosse valida, perché non c'era a margine la procura, così come si era ritenuto, che la PEC spedita dal Consolato non fosse valida, perché non c'era il documento e adesso, il Segretario viene a dire: "L'avvocato poteva farsi vivo". Cioè, veramente mi sembra una di quelle cose incredibili.

SEGRETARIO GENERALE

A farsi vivo con una procura nuova: questo sì.

CONSIGLIERE AVERSA

Sì, va bene, sì, grazie.

SEGRETARIO GENERALE

Effettivamente, poteva.

CONSIGLIERE AVERSA

Sì, sì, va bene. Dopodiché, però l'altro punto che non capisco, è: il nostro Statuto, dice dopo sei Adunanze c'è la decadenza. Questo procedimento di decadenza, io non so se è normato dalla

Legge, ma non può essere a tappe, nel senso di due, tre Consigli. Perché, altrimenti qui si lede il diritto veramente del Consiglio Comunale di avere un plenum. Dopodiché, arriviamo alle comiche, cioè, la questione sospensiva è veramente ridicola, perché è facilmente... è facilmente ovviabile e mi meraviglio, come il Segretario non abbia posto lui questa soluzione. Sono le 22.14, si può aggiungere al testo del deliberato, una questione... una clausola risolutiva espressa, motivandola, dicendo che siccome sono le 22.14 del decimo giorno, si approva il procedimento di decadenza, salvo che, nelle due ore successive, non pervenga comunicazione contraria da parte della Consigliera Michela Messina, in tal caso la delibera perde di efficacia.

Mi sembra una cosa abbastanza banale, che non la pretestuosa questione pregiudiziale del Sindaco. Dopodiché, veramente siamo veramente alle comiche, fate quello che volete. Grazie, Presidente.

SEGRETARIO GENERALE

Chiedo scusa, devo dare un chiarimento tecnico. Allora, abbiamo già spiegato nella precedente Seduta e nella precedente proposta di delibera, che condizione essenziale per far luogo alla decadenza, è la valutazione di ingiustificatezza delle assenze. Se le assenze sono giustificate, non si fa luogo alla decadenza, se le assenze sono ingiustificate, allora si può far luogo alla decadenza. Il giudizio di giustificazione della decadenza, non può mai essere espresso né dal Segretario Comunale, né dal Funzionario. E' un giudizio interamente riservato all'Organo Consiliare, ed è per questo che il Segretario Comunale, non può in automatico far partire qualunque tipo di procedimento di decadenza: questo deve essere chiaro, questo deve essere chiaro, ecco.

PRESIDENTE

Grazie, Segretario. C'era Cozzolino e poi, Molteni. Prego, Cozzolino.

CONSIGLIERE COZZOLINO

Sì, grazie Presidente. No, mi meraviglio che il Consigliere Aversa, che è tanto attento ai termini, alle procedure e alla forma, poi va a interpretare a modo suo e trovare una soluzione, per aggirare le regole: "Facciamo così, piuttosto che così". Comunque, la domanda era per il Segretario, per collegarmi anche alla domanda che aveva fatto la Capogruppo Carminati, riguardo a perché sono passati gli otto giorni dal 3 fino al 11 per procedere alla notifica. Allora, Segretario, mi corregga se sbaglio, lei sa che lavoro faccio. Quando si fanno le notifiche, allora, ci sono tutti una serie di atti, che hanno dei termini entro i quali vanno notificati. Che ne so: testimonianza sette giorni prima dell'udienza, citazione al Giudice di Pace quarantacinque, citazione al Tribunale novanta. A me non risulta, magari ed ecco è su questo che magari chiedo al Segretario, che ci sia un termine entro il quale, dal 3 giugno che c'è stato il Consiglio, va notificato. Quindi, al di là dei tempi tecnici che ci possono essere la presentazione...poi al di là,

bisogna anche vedere cosa hanno da fare i messi, che tipo di notifiche hanno urgenti, che tipo di servizi hanno e se un termine non è soggetto, c'è un atto, non è soggetto a un termine per la notifica, io non vedo quale sia il problema. Per cui, volevo avere la conferma, che non c'è un termine per procedere alla notifica di quell'atto alla Messina. Grazie.

PRESIDENTE

Prego, Segretario.

SEGRETARIO GENERALE

Non c'è un termine tassativo. Allora, la formazione dei verbali, richiede una stesura del verbale da parte del personale addetto della Segreteria, la correzione del Segretario, la sottoscrizione del Segretario con firma digitale, una lettura da parte del Presidente del Consiglio, che sapete, non è tutti i giorni presente in Comune, mediamente, viene una volta alla settimana e poi la sottoscrizione del Presidente del Consiglio e l'invio ai Messi per la pubblicazione all'Albo Pretorio. Questo ciclo di adempimenti, richiede normalmente una settimana, otto giorni, quindi, siamo nei tempi fisiologici. Poi, è chiaro che in base al principio di celerità, una volta venuta esistenza alla deliberazione, è giusto fare subito la lettera, notificarla, ma credo che i tempi siano stati assolutamente fisiologici. Come dimostra anche il talloncino della raccomandata, inviata via mail (...). Grazie.

CONSIGLIERE COZZOLINO

Grazie, Segretario. Non avevo dubbi.

PRESIDENTE

Prego il Consigliere Molteni, che ha chiesto di intervenire.

CONSIGLIERE MOLTENI

No, molto semplicemente, se il problema è quello: bisogna aspettare la scadenza della mezzanotte, io non penso che arriveremmo tanto distanti, avendo gli altri punti all'Ordine del Giorno, per cui, si può semplicemente votare come Consiglio Comunale di spostare il punto in fondo all'Ordine del Giorno, e a quel punto, verificare poi a che ora arriviamo nel momento in cui si tratta di affrontare quel tema. Questa era una proposta, mi sembrava proprio di buon senso, per chiudere anche questa vicenda. Grazie.

PRESIDENTE

Prego, Consigliere Molteni. Quindi, lei ha fatto la proposta di invertire i punti all'Ordine del Giorno.

CONSIGLIERE MOLTENI

Certo.

PRESIDENTE

Come è successo ieri, quindi, chiedo se c'è qualcuno che si oppone...

SINDACO

Presidente, ci sarebbe la mia pregiudiziale in ordine cronologico di intervento. Io ho posto una questione pregiudiziale.

PRESIDENTE

Okay.

SINDACO

Dicendo poi di inserirla come primo punto nel prossimo Consiglio.

PRESIDENTE

Allora, la questione pregiudiziale, è relativa al nostro Regolamento all'articolo 61, il punto numero 1 dice: "La questione pregiudiziale, sia quando viene proposta (...) non debba discutersi, precisandone i motivi. La questione pregiudiziale può essere posta anche prima della votazione della delibera, proponendone il ritiro.

CONSIGLIERE MOLTENI

Presidente, possiamo chiedere al Sindaco, se ci ripete in merito alla questione pregiudiziale?

PRESIDENTE

Sì, posso finire di leggere così...

CONSIGLIERE MOLTENI

Scusi, scusi.

PRESIDENTE

No, no, no, no, finisco soltanto di leggere per dare le indicazioni di quello che dice il Regolamento. "La questione pregiudiziale e sospensiva, possono essere proposte anche da un solo Consigliere fino al momento della votazione. Tali proposte vengono discusse e poste in votazione, prima di procedere e/o proseguire la discussione. Su di essere parlano il proponente, un solo Consigliere per ciascun Gruppo, non più di cinque minuti e il Consiglio decide a

maggioranza, con votazione palese". Questi erano i termini del Regolamento. Il Consigliere Molteni, chiede se per favore, il Sindaco può ripetere le motivazioni legate alla sua pregiudiziale. Prego.

SINDACO

Grazie, Presidente. In realtà, la pregiudiziale nasce dal fatto che, differentemente da quanto scritto nel corpo della delibera, non sono ancora spirati i dieci giorni entro cui, la Consigliera che noi andremo a dichiarare decaduta, ha potuto diciamo, poteva presentare le proprie giustificazioni, che come ha detto il Segretario, devono essere valutate in modo totalmente arbitrario dal Consiglio Comunale, solo ed esclusivamente dal Consiglio Comunale. Inoltre, si viola anche il Regolamento del Consiglio Comunale, secondo cui tutti gli atti, che formano una proposta di delibera, devono essere depositati cinque giorni in Segreteria. Quindi, ad oggi non abbiamo rispettato questi due termini regolamentari, un termine regolamentare e un termine di Legge della 241, per cui, chiedo che si venga votata la pregiudiziale, perché in questo momento questa delibera non può essere discussa, per i motivi che ho cercato di evidenziare e che anche il Segretario ha in qualche modo confermato, nella valutazione discrezionale, che l'Organo Consiliare deve fare e poter fare, occorre che i giorni siano spirati. Grazie.

CONSIGLIERE AVERSA

Posso Presidente?

CONSIGLIERE CARMINATI

Ha l'audio spento Presidente.

PRESIDENTE

Scusatemi. Allora, dicevo che mi è stato chiesto da parte del Consigliere Molteni e della Consigliera Carminati, di intervenire. Quindi, lascio prima la parola al Consigliere Molteni e alla Consigliera Carminati. Ho detto di no al Consigliere Aversa, perché c'eravate prima voi, quindi, se vuole intervenire anche lui, me lo può chiedere dopo. Prego, Molteni.

CONSIGLIERE MOLTENI

Grazie. Avevo inteso bene la richiesta del Sindaco, quindi, secondo me, la questione pregiudiziale, se dovessimo concordare sullo spostamento all'ultimo punto e quindi la votazione dopo la mezzanotte del punto che stiamo discutendo in questo momento, potremmo, come dire, rimandarla e rimandare spostando proprio tutto il punto, in modo che se arriviamo dopo mezzanotte, la questione pregiudiziale decade di per sé, se arriviamo prima, è chiaro che non ha senso, perché ripresentiamo le condizioni attuali. Poi, se andiamo avanti, sappiamo benissimo come finisce, e quindi, penso che se anche ci togliamo di torno questo punto, non mi pare un

cattivo servizio un po' a tutti noi e anche alla città. Era una proposta ripeto, la mia proprio di buonsenso, rispetto alla soluzione di questo anno ormai problema. Grazie.

PRESIDENTE

Prego, Consigliere Molteni. Ha chiesto di intervenire la Consigliera Carminati, prego.

CONSIGLIERE CARMINATI

Sì, grazie Presidente. In merito proprio alla scadenza del 1° luglio, è una data e un argomento, che è stato trattato in Capigruppo dove si è proprio discusso con il Segretario Comunale, sul fatto che, il tutto decadeva dalla mezzanotte del 1° di luglio, perché il Consigliere Aversa aveva chiesto di anticiparlo all'inizio dell'Ordine del Giorno e gli era stato detto di no, perché comunque la decadenza partiva dalla mezzanotte del 1° di luglio e quindi, non si poteva votare il 30 di giugno, proprio per questo motivo qua. E' stato chiesto: "Ma se finiamo prima, comunque non arriviamo oltre alla mezzanotte, lo possiamo poi portarlo lo stesso o dobbiamo fare slittare la delibera?", è stato detto, no, che si poteva portarlo in questo Consiglio Comunale, cioè, stasera ci viene detto che, se non arriviamo alla mezzanotte, non si sono espiati i tempi, per cui non si può votare, cioè, veramente io sono allibita eh? Sono allibita. Cioè, si sta facendo veramente di tutto, per non far entrare il Consigliere, punto. Non ce ne sono altre di motivazioni. Grazie.

PRESIDENTE

Prego. Allora, però il Consigliere Aversa, se mi può dire ancora se il suo intervento... perché ha già fatto altri interventi.

CONSIGLIERE AVERSA

Presidente, lascio perdere, fate quello che volete.

PRESIDENTE

No, non è questione di fare quello che volete, non è che stiamo giocando. Ho dato la parola...

CONSIGLIERE AVERSA

Presidente, stiamo proprio giocando: perché le ho chiesto la parola, non me la dà: stiamo proprio giocando.

PRESIDENTE

Vuole andare a vedere quante volte ha chiesto la parola?

(Seguono interventi sovrapposti)

CONSIGLIERE AVERSA

(...) di parlare, ma non sia ridicola.

PRESIDENTE

Vede, lei parla sempre degli altri, però lei si permette sempre di offendere e poi, fa il galletto quando qualcuno dice una parola che non le piace. Quindi...

CONSIGLIERE AVERSA

(...) nessuno cosa deve dire, le ho chiesto la parola: o me la dà o non me la dà.

PRESIDENTE

Non le do la parola, perché gliel'ho già data quattro volte, grazie. Grazie. Allora, mi perdoni Sindaco, in merito a quanto è stato proposto dal Consigliere Molteni, le chiedo: lei insiste sulla questione pregiudiziale?

SINDACO

Sì, sì, Presidente, perché comunque, noi non siamo nella disponibilità di scaricare le PEC a quest'ora. Quindi, purtroppo... io dico: la presentiamo al primo punto del prossimo Consiglio: si vota l'immediata eseguibilità e si fa anche la surroga, quindi, non cambia nulla rispetto... ma si rispettano i termini.

PRESIDENTE

Il Consigliere Aversa può intervenire sulla questione pregiudiziale.

CONSIGLIERE AVERSA

Mi ha dato la parola Presidente?

PRESIDENTE

Sì, ho detto: Consigliere Aversa, può intervenire sulla pregiudiziale.

CONSIGLIERE AVERSA

Sì, sarò rapidissimo. Questa pregiudiziale secondo me non ha senso e questo... e voglio chiedere un parere al Segretario, perché il Sindaco ha citato un termine di cinque giorni la 241, che io non ho capito assolutamente a cosa si riferisce, punto primo. Punto due: questa è una delibera portata dall'Amministrazione, in ossequio a un altro all'inizio del procedimento, che noi avevamo già votato, quindi, qui c'è un errore degli Uffici. Dopodiché, questo problema era venuto fuori in Capigruppo e io avevo detto: bene, se la raccomandata è stata mandata il 20,

spostiamo il Consiglio Comunale dal 30 e al 2 come è fissato, al 1, al 2 e al 3 e mi si è detto di no. Cioè, quindi qui c'è un problema di errore dell'Ufficio, se l'Ufficio mi porta un provvedimento, dovrà l'Ufficio guardare, cioè, cosa facciamo? L'ostruzionismo agli Uffici stessi? Quindi, il primo problema secondo me, è su un procedimento che riguarda il plenum del Consiglio, secondo me, la questione pregiudiziale ho dei dubbi che possa essere posta e dopodiché, comunque per l'economicità del procedimento, come ho già detto prima, in alternativa, io propongo una questione risolutiva, una clausola risolutiva espressa. Si può inserire e quindi, formalizzo la proposta, di inserire nel testo del deliberato, che la delibera cessa di efficacia in caso di comunicazioni entro la mezzanotte, da parte della Consigliera Michela Messina: e il problema è risolto. Dopodiché, se non lo vogliamo risolvere e lo vogliamo tirare per le lunghe, questo è un altro paio di maniche, ma la questione pregiudiziale, in questo caso va contro il lavoro fatto dagli Uffici, e mi sembra veramente una cosa che non sta né in cielo, né in terra.

Quindi, io propongo in alternativa, che venga votata in alternativa, la questione pregiudiziale o la clausola risolutiva espressa, legata allo scorrere dell'ora e mezza che manca da mezzanotte. Penso che su questo non ci sia nessun problema tecnico-giuridico, ma chiedo al Segretario un parere su questa possibilità. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE

Allora, la prima cosa che dobbiamo fare e che quindi chiedo al Segretario, abbiamo queste due posizioni, quindi, io stavo mettendo in discussione gli interventi della pregiudiziale posta dal Sindaco, mentre il Consigliere Aversa, parla di una clausola risolutiva, se per favore mi aiuta anche a capire, se all'interno del Regolamento, posso trovare questo strumento e sapere come applicarlo, oppure se per favore, mi dice la questione legata all'ordine dei lavori, perché ho il problema di sapere una richiesta pregiudiziale e in questo caso, una richiesta invece di una modifica e di una clausola risolutiva. Quindi, non posso mettere due cose insieme, quindi al Segretario, chiedo per favore se mi assiste in questa situazione. Grazie.

SEGRETARIO GENERALE

Allora, qui va precisato che, non c'è stato nessun errore da parte degli Uffici, semplicemente perché, quando gli Uffici avviano un atto alla notifica, non possono sapere in anticipo, se il destinatario si farà trovare in casa, se si farà luogo al deposito e se il giorno dopo del deposito, il destinatario o un familiare convivente, vengono in Comune a ritirare il plico. Se gli Uffici avessero detto al Presidente, di non mettere l'argomento, sarebbero stati accusati per la ragione uguale e contraria di fare ostruzionismo a procedimento di decadenza. Quindi, il fatto che per dieci giorni, la destinataria non si è fatta viva in Comune a ritirare il plico, è un fatto che non era nelle previsioni degli Uffici. Poi, la soluzione che propone il Consigliere Aversa, può essere formalizzata sotto forma solamente di emendamento, al testo della delibera, dove si dice che: "La deliberazione, cessa di efficacia qualora entro il decimo giorno solare, l'interessata abbia

fatto pervenire scritti difensivi o osservazioni al Protocollo”, se proprio... se proprio ritiene, che questa possa essere una soluzione, lo formalizza come emendamento urgente e viene trattato come un emendamento.

PRESIDENTE

Così però Segretario, adesso le faccio una domanda: allora, in questo caso, la risposta che lei mi ha dato, non mi ha fatto però capire, se la questione posta dal Sindaco, ha la precedenza sulla proposta richiesta dal Consigliere Aversa, di fare una modifica all'interno del documento della risoluzione, del procedimento di decadenza. Perché anche in questo caso, io le chiedo: ho una richiesta prima, metto... apro la discussione, metto in votazione, quindi, qualsiasi sia il risultato di questa votazione, porta un esito. Quello che invece chiede il Consigliere Aversa, è quello di modificare, aggiungere o mettere altre indicazioni all'interno di questo documento. Quindi, quello che le sto chiedendo, è per una questione di correttezza, voglio essere corretta sia con l'uno, che con l'altro, perché poi, vengo sempre tacciata, non va bene che qualsiasi problema posso creare. Quindi, io le stavo chiedendo questo, ed è questa la prima cosa che mi serve. Poi, faccio tutto quello che verrà fatto, quindi, se devo aprire ancora la discussione, se devo invece far fare il documento e quindi chiudere un attimo il Consiglio, perché non si può tenere la gente, mentre il Consigliere Aversa deve scrivere, quello che deve scrivere e tutto il resto. Quindi, ho bisogno veramente di questo chiarimento.

SEGRETARIO GENERALE

Ma guardi, l'emendamento del Consigliere Aversa, che però dovrebbe essere presentato per iscritto, almeno magari nella chat, è effettivamente una soluzione al problema sollevato dal Sindaco. E secondo me, acquisisce anche una priorità logica, perché risolve interamente il problema del decorso dei dieci giorni. Diciamo, anche se volessimo valorizzare il principio dell'economicità del tempo, della risorsa tempo del Consiglio Comunale. Però, è anche fondata l'argomentazione del Sindaco, che dice che se l'argomento viene rinviato, può essere riscritto all'Ordine del Giorno della prossima Seduta, unitamente alla surroga, che è lo stesso risultato che si ottiene votando oggi la decadenza, perché se oggi votiamo al decadenza, in ogni caso la surroga andrà votata nella prossima Seduta. Quindi, sono esattamente delle soluzioni equivalenti. Io per questioni di priorità logica, ma solo puramente logica, darei corso all'emendamento del Consigliere Aversa, se lo presenta, se non lo presenta, allora si vota la pregiudiziale.

PRESIDENTE

Quindi, lei sta dando l'indicazione che se il Consigliere Aversa subito prepara questo emendamento, io non tengo in considerazione la pregiudiziale del Sindaco: è questo che...

SEGRETARIO GENERALE

Sì, proprio per una questione di sequenza logica.

PRESIDENTE

Okay. Ha chiesto la parola il Sindaco, prego.

SINDACO

Sì, Presidente. Solo per dire che questa prassi, noi l'abbiamo... siamo arrivati al punto di interrompere la dichiarazione di voto, perché si ponevano le dichiarazioni pregiudiziali. Quindi, io ho formalmente posto una questione pregiudiziale, è arrivata prima degli emendamenti. Quindi, le chiedo ai sensi dell'articolo 61 del presente Regolamento, di consentire al Consiglio Comunale di votare la pregiudiziale. Perché dice: "Tali proposte vengono discusse", al comma 4: "Tali proposte vengono discusse e poste in votazione, prima di procedere o proseguire la discussione nel merito". La discussione era già sulla pregiudiziale e il Capogruppo Aversa, ha posto un possibile emendamento nel dibattito sulla pregiudiziale. Quindi, poteva farlo prima, visto che questo problema era già uscito in Capigruppo, quindi, stavamo valutando la pregiudiziale, chiedo che il Consiglio Comunale, possa votare ai sensi dell'articolo 61, comma 4 del Regolamento, la questione pregiudiziale così come abbiamo sempre fatto, quando altri hanno posto le questioni pregiudiziali o sospensive. Grazie.

PRESIDENTE

Consigliere Aversa, lei ha scritto un messaggio, ma me l'ha scritto in privato.

CONSIGLIERE AVERSA

Sì, Presidente. L'ho scritto a lei come Presidente del Consiglio, l'emendamento va presentato a lei.

PRESIDENTE

Sì, ma lo devono leggere tutti l'emendamento Consigliere Aversa, l'emendamento viene dato a tutti i Consiglieri, è sempre stato così.

CONSIGLIERE AVERSA

Lo devo riscrivere? Se no può leggerlo lei.

PRESIDENTE

Allora, aspetti un secondo solo, che glielo copio e lo mando a tutti, perché si può: copia e incolla, okay.

CONSIGLIERE GIACOPINO

Scusi Presidente, ma allora, vuol dire che andiamo a sentire prima il documento del Consigliere Aversa? E' così?

PRESIDENTE

Allora, Consigliere Giacopino, il... sì, sì, stavo leggendo, intanto stavo rispondendo. Allora, il Consigliere Aversa, ha fatto quello che il Segretario ha detto che era possibile fare, quindi scrivere e scrivere sulla chat, dove tutti potevano leggere. Il Sindaco mi ha fatto notare, quello che è l'articolo 61, posso dire che il Sindaco ha la precedenza per quello che lui ha chiesto.

(2.28.07)

Appunto, se no, perché facciamo gli ordini dei lavori?

PRESIDENTE

Eh, scusi appunto, non c'è bisogno che lei dica tutto. (...)

(2.28.21)

Non la sento.

PRESIDENTE

(...) visto che è arrivato un messaggio, il Consigliere Aversa ha mandato quel documento, l'ha mandato solo a me, quindi, voi non potevate vederlo, me ne sono accorta, l'ho copiato e l'ho girato a tutti, perché lui l'aveva appena scritto e non avevo risposto ancora al Sindaco. Allora, in base all'articolo 61 e in base a quello che è stato detto prima e la richiesta della pregiudiziale, è arrivata prima che il Consigliere Aversa, chiedesse la clausola risolutiva da emendare all'interno del documento posto all'Ordine del Giorno numero 10. Quindi, per evitare altre questioni, visto che in precedenza, quando ci sono state le questioni pregiudiziali, abbiamo aperto la discussione, poi le abbiamo messe in votazione. Quindi, per quello che mi riguarda, procederò in questo modo. Può intervenire, l'ho detto prima, un Consigliere per ogni Gruppo Consiliare, in merito alla pregiudiziale. Se ci sono iscritti, possiamo iniziare. In base...

CONSIGLIERE AVERSA

Sì Presidente, posso?

PRESIDENTE

In base al risultato della pregiudiziale, vedremo se la pregiudiziale non verrà accolta, possiamo inserire la richiesta da parte del Consigliere Aversa, quindi, la sua richiesta di emendamento in

discussione, e se viene accettata, verrà inserita e di conseguenza, ci si comporterà. Prego, Consigliere Aversa.

CONSIGLIERE AVERSA

Ma, in realtà a me sembra che il Segretario abbia dato una valutazione in questo caso corretta. Cioè, la questione pregiudiziale, può essere posta quando dall'approvazione di quell'atto, possono derivare per l'Amministrazione dei problemi. Quindi, è legittima parola. Ma, in questo caso, avendo io proposto una clausola risolutiva espressa, che toglie quel rischio per l'Amministrazione, in quanto la delibera cessa di avere efficacia in cui entro dieci ore dalla notifica, la Consigliera Michela Messina, faccia pervenire delle sue comunicazioni, risolve esattamente il problema, per il quale era stata posta legittimamente la questione pregiudiziale. Quindi, è questo il motivo per cui a questo punto, votare la questione pregiudiziale favorevolmente, ha un significato esclusivamente politico, ma tra l'altro secondo me deleterio, di privare ancora per un altro Consiglio oltre i sei più due, del plenum del Consiglio. Il Segretario tra l'altro, ha parlato anche di una questione di economicità. Dopodiché, c'è un altro problema Tecnico: non è la stessa cosa, perché se noi oggi non votiamo il procedimento di decadenza, non penso che sia possibile procedere al contatto, di quelli che devono surrogare la Michela Messina, prima che nel prossimo Consiglio votiamo il procedimento di decadenza. E quindi, i Consigli senza Consigliere, dopo che abbiamo avviato il procedimento di decadenza nel Consiglio scorso, sarebbe tre, quindi, noi violeremmo pesantemente lo Statuto, che parla di un termine massimo di sei adunanze, in cui il Consigliere non partecipa, arriveremo a dieci. Quindi, sia per il problema di economicità, cioè, votare oggi e non appesantire il procedimento con lo stesso procedimento nel prossimo Consiglio, sia per il fatto che il mio emendamento, per giudizio del Segretario, risolve i problemi legati alla questione sospensiva, io sono contro la questione sospensiva e penso che, debba essere ritirata, perché non ci sono motivi fondati per tenerla in vita. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE

Prego. Ci sono altri interventi? Un attimo che, scusate, devo leggere. Ha chiesto di intervenire sulla questione pregiudiziale il Consigliere Cozzolino, prego.

CONSIGLIERE COZZOLINO

No, okay Presidente, solo per dire, intanto per quanto mi riguarda, c'è un ordine cronologico, per cui va prima votata la pregiudiziale. Poi, vorrei capire, quante volte si può intervenire sulla pregiudiziale, perché il Consigliere Aversa aveva già avuto la parola più di una volta e ancora continua. Il Segretario ha detto chiaro e tondo, che non cambierebbe niente fra stasera e il prossimo Consiglio, perché comunque la surroga non può avvenire stasera, che adesso (...) qua abbiamo problema a contattare eventuali prossime persone, che devono surrogare,

sinceramente è un problema vostro, ed è sempre di Aversa. Cioè, tutti questi casini ce li hanno sempre loro per contattare qualcuno. L'hanno avuto con la Messina, adesso sta già dicendo che l'avranno anche per il prossimo. Quindi, mi dica se lei ha intenzione di procedere e farci votare la pregiudiziale, perché altrimenti noi a questa farsa non ci stiamo.

PRESIDENTE

Probabilmente non sono stata chiara. Allora, ho detto che ho aperto la discussione sulla questione pregiudiziale che ha posto il Sindaco. In base al risultato della pregiudiziale, se il risultato sarà sì, che verrà accolta la pregiudiziale, (...) accettare naturalmente l'emendamento, se invece l'esito alla proposta di pregiudiziale sarà no, ci sarà la possibilità di inserire l'emendamento proposto dal Consigliere Aversa, perché la richiesta da parte del Sindaco, è arrivata prima, ha chiesto questo nel momento in cui si è aperta la discussione, è arrivata l'altra proposta da parte del Consigliere Aversa. Il documento del procedimento di... scusatemi, perché stiamo girando intorno a un problema che è lunghissimo, nel senso che è già da tanto che si sta discutendo e io mi sarei aspettata oltretutto, che quando è stato inviato il documento di decadenza, qualcuno lo venisse a ritirare o che, qualcuno dello stesso Gruppo, dicesse alla famiglia, di ritirarlo o chiunque si è occupato di questa questione, oltre a noi Consiglieri, di ritirare questo documento e questo, permetteva di accorciare i termini: mi sarei aspettata questo tipo di supporto. Anche perché il procedimento, quindi questi documento, non è arrivato questa sera, quindi, io dare la parola all'emendamento e non alla questione pregiudiziale che è stata fatta prima, non è una questione di correttezza nei confronti dei tempi, perché quando fa comodo, mi si dice che non rispetto il Regolamento. Ci sono altri interventi in merito alla pregiudiziale?

CONSIGLIERE COZZOLINO

Grazie. Grazie, per la precisazione Presidente.

PRESIDENTE

Prego.

CONSIGLIERE COZZOLINO

Quindi, il nostro voto sarà favorevole alla pregiudiziale.

PRESIDENTE

Ci sono altri interventi sulla pregiudiziale?

CONSIGLIERE BLASIO

Presidente, sì, avevo chiesto io, mi ero prenotato per intervenire.

PRESIDENTE

Sì, mi scusi Consigliere Blasio, ma ci sono stati tanti interventi scritti, prego.

CONSIGLIERE BLASIO

Grazie, Presidente. Allora, la questione è risolvere la decadenza della Consigliera Messina. Si sono verificate diverse ipotesi di soluzione. Una, potrebbe essere quella di chiudere il Consiglio Comunale, la Seduta odierna del Consiglio Comunale e rinviare l'esame del punto 10 e del punto 11, alla Seduta del 2 luglio. La B, votare sulla pregiudiziale, che temporalmente, secondo il Regolamento vigente del Consiglio Comunale, ha proposto il Sindaco. L'emendamento, mi sembra proposto (...) dico ancora una volta dall'Opposizione, in modo particolare dal Consigliere Aversa, non farebbe altro che, formalmente stravolgere quella che è una delibera e che potrebbe costituire un precedente di inserimento della clausola risolutiva espressa. Secondo me, anche per principio di economicità, che ha evidenziato il Segretario, l'unica soluzione in questo momento, è quella di votare la pregiudiziale. Grazie.

PRESIDENTE

Prego, Consigliere Blasio. Ci sono interventi di altri Gruppi Consiliari? Altrimenti, passo alla votazione. E' stata scelta la lettera.

(Segue intervento fuori microfono)

La lettera L. Mi mancano i fogli. Mettiamo in votazione, la **pregiudiziale proposta dal Sindaco**. Quindi, chiede di rimandare al prossimo il punto all'Ordine del Giorno numero 10. La votazione sarà sì, per chi accetta la proposta pregiudiziale e no chi è contrario.

(Segue intervento fuori microfono)

Ledda: "Favorevole".

Magri: "Contraria".

Molteni: "Contrario".

Olivieri: "Favorevole".

Padula: "Favorevole".

Segala: "Favorevole".

Vinci: "Favorevole".

Vottero: "Favorevole".

Aversa: "Contrario".

Blasio: "Favorevole".

Caponetto: "Favorevole".

Carminati: "Contraria".

Continanza: "Favorevole".

Cozzolino: "Favorevole".

Fiore. Fiore. Dopo.

Garbellini: "Favorevole".

Ghilardi: "Favorevole".

Giacopino: "Favorevole".

Greco, contraria.

Fiore, non riesco a sentire, se me lo può scrivere. E' sulla chat, così... favorevole, quindi Consigliere Fiore ha scritto favorevole. Grazie.

Esito della votazione:

Favorevoli: 14

Contrari: 5

La proposta pregiudiziale proposta dal Sindaco **viene accettata.**

PRESIDENTE

Passiamo ora all'ultimo punto all'Ordine del Giorno:

MOZIONE AD OGGETTO: "PIANO REGOLATORE CIMITERIALE E PARITA' DI DIRITTI DI SEPOLTURA" (PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE MOVIMENTO 5 STELLE).

PRESIDENTE

Prego, il Consigliere Aversa per l'illustrazione.

CONSIGLIERE AVERSA

Grazie, Presidente. Leggo il testo della mozione. "Mozione avente ad oggetto: Piano Regolatore Cimiteriale e parità di diritti di sepoltura.

Premesso che, il Piano Regolatore Cimiteriale o Piano Cimiteriale, è uno strumento di Settore, che attiene all'organizzazione dei sistemi cimiteriali. Questo tipo di Piano, è composto da documenti grafici e documenti testuali, ed è finalizzato ad organizzare e risolvere la molteplicità delle problematiche attinenti la materia cimiteriale, in un arco temporale ventennale;

Che il Regolamento di Polizia Mortuaria, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 61 del '99 e successive integrazioni, prevedeva l'adozione di un Piano Regolatore Cimiteriale, da sottoporre per l'approvazione del Consiglio Comunale;

Che il Comune di San Giuliano, ha approvato il Piano Cimiteriale, con verbale di deliberazione del Commissario Prefettizio numero 1, del 20 gennaio 2011; che in data 21 aprile 2021, è stata depositata la bozza di un nuovo testo del Regolamento dei Servizi Funerari, in assenza di un necessario aggiornamento del Piano Cimiteriale, approvato col citato verbale del Commissario Prefettizio numero 1, del 20 gennaio 2011.

Considerato che, senza una rivisitazione e un profondo aggiornamento del Piano Cimiteriale, non sarà possibile offrire parità di diritti anche e soprattutto a seguito dell'evento della morte di cittadini senza discriminazioni; che nel resto d'Europa, i Cimiteri sono aperti a qualsiasi culto o convincimento personale, con Piani Cimiteriali e Regolamenti che tutelano la scelta di rito religioso o civile e dei singoli modi scelti per la sepoltura.

Tanto premesso e considerato, si chiede che il Consiglio Comunale, avvii un nuovo procedimento per adottare un Piano Regolatore Cimiteriale che recepisca le necessità del servizio nell'arco di almeno venti anni, al fine di offrire parità di diritti anche e soprattutto, a seguito dell'evento della morte, a tutti i cittadini senza discriminazioni".

In sintesi Presidente, chiediamo che, venga fatto un percorso corretto. Noi stasera, abbiamo approvato il Regolamento, ma anche il Piano Cimiteriale è vecchio, come dicevo prima, è stato approvato nel 2011 dal Commissario Prefettizio. Siccome, in Commissione è stato detto dai tecnici che, alcune cose che noi volevamo fare emergere, perché sono alla base di questa mozione, devono essere fatte all'interno di un Piano Cimiteriale, lo scopo di questa mozione, è sollecitare l'Amministrazione a rivisitare il Piano Cimiteriale. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE

Bene, apriamo la discussione. Ci sono interventi? Prego, Sindaco.

SINDACO

Sì, grazie Presidente. In realtà, nel testo della delibera, si dice... c'è qualcosa che non torna, perché, il... quindi, pongo una questione pregiudiziale. C'è una delibera, la numero 61, che sarebbe del 29 aprile del 1999. In realtà, il Consiglio Comunale di San Giuliano, ha adottato il Piano Regolatore Cimiteriale, con delibera 18 del 20 aprile 2009, quindi, c'è stata la formale adozione, ai sensi della Legge Regionale e il Commissario Prefettizio, ha poi approvato, con i poteri del Consiglio Comunale, la delibera di approvazione del Piano Cimiteriale. E la norma, chiede, dice all'articolo, la norma è la Legge Regionale 9/2004, del 9 novembre 2004, numero 6, all'articolo 6, che: "I Piani Cimiteriali, sono deliberati dal Comune, sentita (...) competente per territorio e ARPA, i Piani sono revisionati ogni dieci anni e comunque, ogni qualvolta si registrano variazioni rilevanti di elementi presi in esame dal Piano". E la validità di questo Piano, deve essere tale da garantire la necessità di fabbisogno dei vent'anni successivi all'adozione. Lo dice all'articolo 6, comma 1, dice: "Ogni Comune, è tenuto a predisporre uno o più Piano Cimiteriali, al fine di rispondere alla necessità di sepoltura, nell'arco dei vent'anni successivi all'approvazione dei Piani stessi". Quindi, la prima pregiudiziale è questa, nel senso che, il Piano del 2011 è quel Piano, fa fronte alle necessità da qui al 2031.

La seconda questione pregiudiziale, sempre per coerenza con quanto abbiamo detto qualche Consiglio fa, questo Consiglio Comunale, non può attivare procedure straordinarie, che potrebbero limitare l'agire politico dell'Amministrazione subentrante, e sicuramente il Piano Regolatore Cimiteriale, che ha dei tempi tecnici di predisposizione, va in adozione e poi in approvazione, è un po' come se fosse, mi si consenta, la semplificazione il PGT delle aree cimiteriali, credo che adottarlo a venti giorni, credo, a trenta giorni dalla fine, dall'indizione dei Comizi Elettorali, sia una mancanza di rispetto nei confronti di tutti e quindi, credo che, questa delibera, questa mozione, abbia tutti i caratteri per non poter essere discussa, perché andrebbe ad abbracciare tutta un'attività Amministrativa, che non farebbe questa Amministrazione con questo Consiglio, ma per forza di cose, andrebbe al di là della fine del mandato Elettorale, che nella migliore delle ipotesi, è il 15 di ottobre. Grazie. Quindi, pongo la questione pregiudiziale. Grazie.

PRESIDENTE

Prego Consigliera Magri, aveva chiesto la parola.

CONSIGLIERE MAGRI

Grazie, Presidente. Avevo chiesto la parola, prima che il Sindaco sollevasse la questione

sospensiva. Allora, dico due parole su quanto ho sentito. Il Sindaco, dice di fatto che, questo Piano ci vincola fino al 2030 e quindi, non possiamo adottare questa mozione, però nella mozione, ci tengo a precisare, che viene specificato che, il Consiglio Comunale, si chiede che il Consiglio Comunale, avvii ogni procedimento, che recepisca la necessità di servizio nell'arco di almeno vent'anni. Quindi comunque, ci diamo un tempo più ampio in questa mozione, rispetto ai dieci anni al 2030. E poi, il Sindaco, aveva sollevato un'altra questione... un'altra questione pregiudiziale, adesso non ricordo bene cos'è che ha detto. Quale era la seconda questione pregiudiziale del Sindaco? Va beh, poi magari mi riservo di interrompere poi dopo per discutere anche di questo punto.

Io penso che comunque, al di là di queste questioni, penso sia importante discutere di questo tema questa sera: è un problema che è comunque emerso nel corso anche di questa emergenza Covid, è una mozione molto ampia, perché è vero che da un indirizzo, cioè, si dice che il Consiglio dovrà valutare di adottare un nuovo Piano Regolatore, che recepisca questa necessità di offrire una parità dei diritti ai cittadini, però, non è una mozione di indirizzo così specifica, quindi, comunque è un modo per dire: facciamo in modo che il Consiglio Comunale, prenda diciamo appuntamento, per discutere di questo tema in futuro. Ecco, la seconda questione pregiudiziale, era che il Sindaco dice: "Noi siamo ormai a fine mandato", adesso mi è venuta in mente, "Quindi, non possiamo adottare atti di straordinaria Amministrazione". Però, secondo me, in questo caso, dato che non c'è un forte indirizzo politico, cioè, non si dice: adottiamo nel Piano Regolatore certe... certe misure. Semplicemente si dice: ci prendiamo un appuntamento, il Consiglio Comunale dovrà valutare questo tema, che è un tema che si è posto anche di recente.

Peraltro ricordo che, nello stesso Regolamento che noi abbiamo adottato anche questa sera, il problema della parità dei diritti di sepoltura viene trattato. E' stata infatti prevista una apposita norma, l'articolo 26 del Regolamento, che dice appunto che, nell'interno del Cimitero, è possibile prevedere reparti speciali individuati nel Piano Cimiteriale e destinati al seppellimento dei cadaveri e alla loro conservazione, per le persone appartenenti a culto diverso da quello Cattolico o comunità straniere. Quindi, è una esigenza che c'è e viene recepita nel Regolamento. E' importante che venga data attuazione a questo anche nel Piano Cimiteriale, semplicemente con questa mozione si vuole dire: fissiamo un appuntamento, per cui, col Consiglio Comunale, anche i Consiglieri che verranno, per dire discutiamo di questo tema. Quindi, secondo me non viola il fatto che adesso non possiamo adottare atti di straordinaria Amministrazione, perché andiamo a ledere il diritto degli altri Consiglieri, perché comunque questa... il contenuto di questa mozione è molto ampio, spetterà poi agli altri Consiglieri, valutare come recepire queste necessità: il come, il quando e tutto il resto. E dall'altra parte, secondo me, è importante, è un tema... è un tema che è emerso anche in questi anni e secondo me, è importante discutere questa sera questa mozione. Grazie.

PRESIDENTE

Scusate. Come è stato scritto, purtroppo nel mio computer, ogni tanto scompare l'audio, abbiamo dovuto avvisarvi, perché ogni tanto non si riesce a sentire. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Giacopino, prego.

CONSIGLIERE GIACOPINO

Grazie, Presidente. Io questa mozione qua, non riesco proprio a capirla. A parte che, è scarsa di contenuti all'inverosimile. Come ha detto prima la Consigliera, la collega Magri, c'è già un Regolamento, che va ad adempiere a quelle che possono essere le necessità. Come ha detto il Sindaco, ha detto che, noi siamo a fine mandato e la progettazione di questo PGT, richiede tempi lunghi: ci impadroniamo dei tempi degli altri, no. Quindi, il problema di parità di diritto è già stato previsto, il contenuto è scarno, per cui mi dispiace non lo valuto, ma dobbiamo valutare, adottare, indirizzare. Io credo che questo sia un diritto che, devono prendersi i prossimi Consiglieri che presiederanno in questo Consiglio. Ho finito, Presidente. Grazie.

PRESIDENTE

Prego, Consigliere Giacopino. Adesso siamo in fase pregiudiziale, giusto?

(2.55.22)

Scusi, ho chiesto la parola.

PRESIDENTE

Sì, ma siccome c'è... scusatemi, per la pregiudiziale, c'è un intervento per ogni Gruppo Consiliare: un solo intervento.

(2.55.32)

Sì, va bene.

PRESIDENTE

Ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi, devo mettere in votazione la pregiudiziale. Scusate, è stata sorteggiata la lettera H.

Quindi, mettiamo in votazione la **pregiudiziale proposta da parte del Sindaco** e la votazione è sì, se si accetta la pregiudiziale, no, non si è favorevoli alla pregiudiziale.

Ledda. Dopo

Magri: "Contraria".

Molteni: "No". No, vuole dire contrario.

Olivieri: "Favorevole alla pregiudiziale".

Padula: "Favorevole alla pregiudiziale".
Segala: "Favorevole".
Vinci. E' scollegato.
Vottero: "Favorevole".
Aversa: "Contrario".
Blasio. "Favorevole alla pregiudiziale, Presidente".
Caponetto: "Favorevole".
Carminati: "Contraria".
Continanza: "Favorevole".
Cozzolino: "Favorevole".
Fiore.

(2.58.13)

Ha scritto favorevole.

PRESIDENTE

Garbellini: "Favorevole alla pregiudiziale".
Ghilardi: "Favorevole".
Giacopino: "Favorevole".
Greco, contraria.
Ledda: "Favorevole".

Esito della votazione:

Favorevoli: 13

Contrari: 5

La proposta fatta dal Sindaco, quindi la pregiudiziale per non discutere il punto n. 11 all'Ordine del Giorno, **viene accettata**.

PRESIDENTE

Questo era l'ultimo punto all'Ordine del Giorno. Sono le 23.17, si conclude qui il Consiglio Comunale. Auguro a tutti, buon fine di serata e una buona notte.